

# medPhotoFest iterraneum 2011

CATANIA 1/16 OTTOBRE 2011  
TERZA EDIZIONE



D O N N A E F O T O G R A F I A

DIREZIONE ARTISTICA  
VITTORIO GRAZIANO

COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE  
MARILISA YOLANDA SPIRONELLO

COORDINAMENTO SEMINARI E WORKSHOP  
EMANUELA TRANCHIDA

EVENTI E SPETTACOLI  
FRANCESCA GIUFFRIDA

COORDINAMENTO TECNICO E WEB  
GIUSEPPE AIELLO

COORDINAMENTO EDITORIALE  
CARLO GUARRERA

GRAFICA E CATALOGO  
ANTONIO DELL'ERBA

mediterr<sup>4</sup>neum<sup>®</sup>  
creative group

www.mediterraneum4.it  
info@mediterraneum4.it  
Via Ughetti, 77  
95124 - Catania

PATROCINIO



Provincia Regionale  
di Catania  
Assessorato alla Cultura



EMBAJADA DE ESPAÑA  
EN ITALIA



Accademia Belle Arti Catania



Fondo  
Ambiente  
Italiano

Delegazione  
di Catania

COLLABORAZIONE

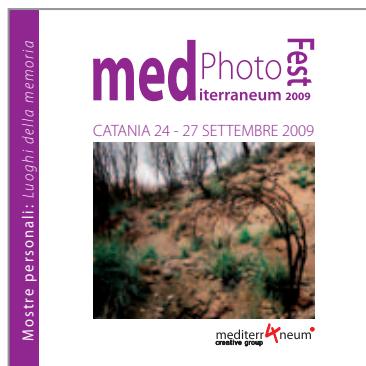


At the heart of the image



# albo d'oro del Med Photo Fest

2009



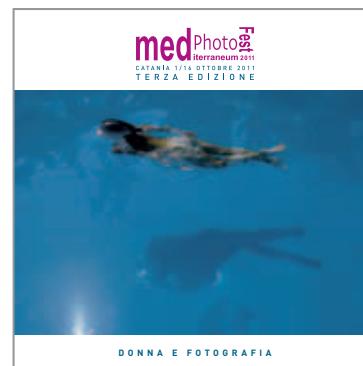
FERDINANDO SCIANNA  
ELENA GIVONE  
PAOLA CASALI  
MARIO CLEMENTI  
LUCA POLICASTRI  
VITTORIO GRAZIANO

2010



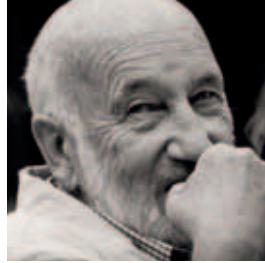
GIANNI BERENGO GARDIN  
SHOBHA  
MARINETTA SAGLIO  
FRANCESCO CITO  
GAETANO GIANZI  
RICCARDO LOMBARDO

2011



FRANCO FONTANA  
CARLOTTA BERTELLI  
ROBERTO STRANO  
LUCIANO BONUCCELLI  
LISA BERNARDINI  
MARIA DEL MAR GARCIA  
MATTEO ANATRELLA e  
NOEMI COMMENDATORE

# Med Photo Fest 2010



a



e



b



f



c



g



d



a



e



b



f



c



g



d



a



d



b



e



c



f



g

# programma del Med Photo Fest 2011

CATANIA, 1°/16 OTTOBRE 2011 – Tema del festival: "Donna e Fotografia"

---

**INCONTRI:** Centro Culturale Le Ciminiere, Catania - 7 ottobre:

Presentazione del Med Photo Fest 2011

Proiezione del film "Franco Fontana" della serie Fotografia Italiana, regia di Giampiero D'Angeli, prodotta da GiArt - Visioni d'arte (Bologna).

Incontro con l'Autore: FRANCO FONTANA

Consegna del Premio Mediterraneo per la Fotografia 2011.

---

**ANTOLOGICA:** Centro Culturale Le Ciminiere, Catania - 1°/16 ottobre:

FRANCO FONTANA (Modena)

---

**MOSTRE PERSONALI:** Centro Culturale Le Ciminiere, Catania - 1°/16 ottobre:

CARLOTTA BERTELLI (Milano): Mise en Scène

ROBERTO STRANO (Caltagirone): De Senectute

LUCIANO BONUCCELLI (Lucca): Suggestioni Dantesche

LISA BERNARDINI (Anzio): Ethiopia Inside - Fotografare Attraverso

MARIA DEL MAR GARCIA JIMENEZ (Siviglia): Mujeres de Fuego, Mujeres de Nieve

NOEMI COMMENDATORE (Roma) e MATTEO ANATRELLA (Napoli): Pin-Up Size.

---

**MOSTRE COLLETTIVE:** Centro Culturale Le Ciminiere, Catania - 1°/16 ottobre:

Collettiva di Autori del Circolo ACAF (Catania): Tracce di Donna.

Collettiva di Valentina Fontanella (Roma), Roberta Toscano (Torino), Lisa Bernardini (Anzio), Gabry Penocchio (Brescia),

Simona Cardente (Napoli), Graziella Algieri (Corigliano Calabro) e Tatiana Vacirca (Siracusa): S.Agata, tra Sacro e Profano.

---

**LETTURA PORTFOLIO:** Centro Culturale Le Ciminiere, Catania - 7/9 ottobre:

Portfolio Mediterraneo 2011 in collaborazione con l'ACAF

Consegna del Premio Nikon al migliore autore e ai segnalati.

---

**INSTALLAZIONE:** Centro Culturale Le Ciminiere, Catania - 7/16 ottobre:

Moda e Fotografia: Foto-Sintesi, la nuova collezione della stilista catanese Gabriella Scuto negli scatti di Vittorio Graziano (Catania).

---

**SEMINARI E WORKSHOP:** località e location varie - 1°/16 ottobre:

Ortigia (Siracusa), 1°: Vittorio Graziano (Catania): *Itinerari della seduzione: Passeggiata per Ortigia*

Catania, 2: Matteo Anatrella (Napoli): *Il fascino delle donne e delle pin-up degli anni '50*

Catania, 3/7: Mario Luca Testa (Mineo): *Il ritratto in movimento. La figura di donna nella Nouvelle Vague*

Catania, 7: Alessandra Tommei (Camogli): *Le seduzioni del tempo. Un viaggio negli anni '30 attraverso occhi di donne e luoghi della memoria.*

Catania, 9: Giuseppe Di Forti (Siracusa): *Ritratto Fashion*

Catania, 10: Emanuela Tranchida (Catania): *La gestione dell'immagine digitale*

Catania, 11/14: Marilisa Y. Spironello (Catania): *La frantumazione dell'immagine del corpo femminile nel XIX secolo. La donna tra Purezza ed Erotismo*

Catania, 14/16: Roberto Strano (Caltagirone): *La Fotografia di strada*

Catania, 15: Vittorio Graziano (Catania): *Itinerari della seduzione: Tra le braccia del tango*

Catania, 15: Roberto Fiocco (Verona): *Corso avanzato sull'uso del flash. Glamour e nudo creativo.*

Catania, 16: Roberto Fiocco (Verona) e Vittorio Graziano (Catania): *Beauty, fashion, glamour e nudo creativo.*

**SALONE DELL'EDITORIA FOTOGRAFICA:** Centro Culturale Le Ciminiere, Catania – 7/9 ottobre:

Esposizione e vendita di volumi fotografici di case editrici siciliane e nazionali a cura della Libreria Voltapagina (Catania).

Presentazione del libro fotografico "Visioni Mediterranee - Luce Sagoma Velocità" pubblicato dalla fotografa Rosetta Messori (Roma).

.....

**MUSICA E FOTOGRAFIA:** Empire, Catania – 2 e 9 ottobre:

Fotomilonga a cura di Angelo Grasso (Catania).

## calendario del Med Photo Fest 2011

### 01/10 SABATO

10,00-20,00: MOSTRE FOTOGRAFICHE

10,00-13,00 e 14,00-17,00: WORKSHOP: Vittorio Graziano (Catania): *Itinerari della seduzione: Passeggiata per Ortigia*

### 02/10 DOMENICA

10,00-20,00: MOSTRE FOTOGRAFICHE

10,00-13,00 e 14,00-17,00: WORKSHOP: Matteo Anatrella (Napoli): *Il fascino delle donne e delle pin-up degli anni '50*

21,00: MUSICA E FOTOGRAFIA: *Fotomilonga* (a cura di Angelo Grasso)

### 03/10 LUNEDI

10,00-20,00: MOSTRE FOTOGRAFICHE

15,00-19,00: WORKSHOP: Mario Luca Testa (Mineo): *Il ritratto in movimento. La figura di donna nella Nouvelle Vague*

### 04/10 MARTEDI

10,00-20,00: MOSTRE FOTOGRAFICHE

15,00-19,00: WORKSHOP: Mario Luca Testa (Mineo): *Il ritratto in movimento. La figura di donna nella Nouvelle Vague*

### 05/10 MERCOLEDI

10,00-20,00: MOSTRE FOTOGRAFICHE

15,00-19,00: WORKSHOP: Mario Luca Testa (Mineo): *Il ritratto in movimento. La figura di donna nella Nouvelle Vague*

### 06/10 GIOVEDI

10,00-20,00: MOSTRE FOTOGRAFICHE

15,00-19,00: WORKSHOP: Mario Luca Testa (Mineo): *Il ritratto in movimento. La figura di donna nella Nouvelle Vague*

### 07/10 VENERDI

10,00-13,00: MOSTRE FOTOGRAFICHE

10,00-13,00 e 14,00-17,00: WORKSHOP: Alessandra Tommei (Camogli): *Le seduzioni del tempo. Un viaggio negli anni '30 attraverso occhi di donne e luoghi della memoria.*

10,00-21,00: SALONE DELL'EDITORIA FOTOGRAFICA (a cura di Voltapagina - Catania)

10,00-13,00 e 15,00-18,00: LETTURA "PORTFOLIO MEDITERRANEUM 2011"

15,00-18,00: WORKSHOP: Mario Luca Testa (Mineo): *Il ritratto in movimento. La figura di donna nella Nouvelle Vague*

18,00: PROIEZIONE VIDEO: "Franco Fontana" GiArt- Visioni d'arte (Bologna)

18,30: INCONTRO con FRANCO FONTANA e consegna del "PREMIO MEDITERRANEUM 2011"

19,30-21,00: INAUGURAZIONE MOSTRE FOTOGRAFICHE

21,00: Cena con gli Autori presso l'Hotel Royal

### 08/10 SABATO

10,00-21,00: MOSTRE FOTOGRAFICHE

10,00-21,00: SALONE DELL'EDITORIA FOTOGRAFICA (a cura di Voltapagina - Catania)

10,00-13,00 e 15,00-18,00: LETTURA "PORTFOLIO MEDITERRANEUM 2011"

18,30: Presentazione del volume "Visioni Mediterranee - Luce Sagoma Velocità" di Rosetta Messori (Roma).

21,00: Cena con gli Autori

#### 09/10 DOMENICA

10,00-20,00: MOSTRE FOTOGRAFICHE

10,00-13,00 e 14,00-17,00: WORKSHOP: Giuseppe Di Forti (Siracusa): *Ritratto Fashion*

10,00-13,00: SALONE DELL'EDITORIA FOTOGRAFICA (a cura di Voltapagina - Catania)

10,00-12,00: Riunione Giuria del "PORTFOLIO MEDITERRANEUM 2011"

12,00: "PORTFOLIO MEDITERRANEUM 2010": Consegna del PREMIO NIKON

13,00: Pranzo dell'Amicizia

18,30: MODA E FOTOGRAFIA: Incontro con la stilista catanese Gabriella Scuto che presenta la sua nuova collezione Foto-Sintesi

21,00: MUSICA E FOTOGRAFIA: *Fotomilonga* (a cura di Angelo Grasso)

#### 10/10 LUNEDI

10,00-20,00: MOSTRE FOTOGRAFICHE

15,00-19,00: WORKSHOP: Emanuela Tranchida (Catania): *La gestione dell'immagine digitale*

#### 11/10 MARTEDI

10,00-20,00: MOSTRE FOTOGRAFICHE

15,00-19,00: WORKSHOP: Marilisa Y. Spironello (Catania): *La frantumazione dell'immagine del corpo femminile nel XIX secolo.*

*La donna tra Purezza ed Erotismo*

#### 12/10 MERCOLEDI

10,00-20,00: MOSTRE FOTOGRAFICHE

15,00-19,00: WORKSHOP: Marilisa Y. Spironello (Catania): *La frantumazione dell'immagine del corpo femminile nel XIX secolo.*

*La donna tra Purezza ed Erotismo*

#### 13/10 GIOVEDI

10,00-20,00: MOSTRE FOTOGRAFICHE

15,00-19,00: WORKSHOP: Marilisa Y. Spironello (Catania): *La frantumazione dell'immagine del corpo femminile nel XIX secolo.*

*La donna tra Purezza ed Erotismo*

#### 14/10 VENERDI

10,00-20,00: MOSTRE FOTOGRAFICHE

15,00-18,00: WORKSHOP: Roberto Strano (Caltagirone): *La Fotografia di strada*

15,00-19,00: WORKSHOP: Marilisa Y. Spironello (Catania): *La frantumazione dell'immagine del corpo femminile nel XIX secolo.*

*La donna tra Purezza ed Erotismo*

#### 15/10 SABATO

09,00-12,00 14,00-17,00: WORKSHOP: Roberto Fiocco (Verona): *Corso avanzato sull'uso del flash. Glamour e nudo creativo.*

10,00-20,00: MOSTRE FOTOGRAFICHE

10,00-13,00 15,00-18,00: WORKSHOP: Roberto Strano (Caltagirone): *La Fotografia di strada*

15,30-20,00: WORKSHOP: Vittorio Graziano (Catania): *Itinerari della seduzione: Tra le braccia del tango*

21,00: Spettacolo teatrale *"Tra le sue braccia (carezze e sensazioni di tango)"*

#### 16/10 DOMENICA

09,00-12,00 14,00-17,00: WORKSHOP: Roberto Fiocco (Verona) e Vittorio Graziano (Catania): *Beauty, fashion, glamour e nudo creativo.*

10,00-20,00: MOSTRE FOTOGRAFICHE

10,00-13,00 15,00-20,00: WORKSHOP: Roberto Strano (Caltagirone): *La Fotografia di strada*

Franco Fontana

*Premio Mediterraneo 2011 per la fotografia*



Nato a Modena nel 1933, è uno tra i fotografi italiani più conosciuti a livello internazionale.

I suoi esordi come fotografo risalgono agli anni sessanta ma è nel decennio successivo che la sua personale visione del paesaggio, carica di valenze cromatiche nuove, si impone con forza nel mondo della fotografia di ricerca.

Risale al 1976 una sua prima importante mostra presso l'Istituto di Storia dell'Arte dell'Università di Parma, esposizione in cui si delinea chiaramente l'uso prepotente e personale del colore. Occorre ricordare, a proposito, che fino a quegli anni la fotografia si era sempre espressa nei toni tradizionali del bianco e nero. L'uso del colore era ancora una prerogativa limitata per lo più ai reportage turistici e ambientali o ai servizi di moda per riviste patinate: Fontana fotografa paesaggi urbani e naturali cogliendone certi tratti cromaticamente intensi. La sua fama, in Italia e all'estero, si intensifica con i suoi lavori in cui il paesaggio – grazie all'uso di focali lunghe e sapienti saturazioni – si trasforma in una sorta di segno grafico quasi astratto, modulato in strisce di colori intensi.

Da quegli anni ai nostri giorni molti saranno i lavori che Fontana porta a termine e presenta nelle gallerie e istituzioni di tutto il mondo: tra gli altri ricordiamo alcuni lavori degli anni ottanta come *Paesaggio urbano*, realizzato dopo un viaggio negli Stati Uniti; *Presenzassenza*, con ombre di persone che suggeriscono l'uomo in paesaggi di sapore metafisico; *Piscine sul corpo femminile*. Risalgono agli ultimi anni ulteriori ricerche sul paesaggio urbano e su certi suoi dettagli come la ricerca *Asfalti*. Negli ultimi anni si dedica alla manipolazione fotografica ricorrendo anche alla tecnologia digitale. La sua bibliografia è ricca di numerosissimi titoli da *Skyline*, del 1978, in cui si presentavano i suoi paesaggi stilizzati e cromaticamente saturi fino a "*Franco Fontana – Retrospectiva*", del 2003, che ripercorre tutto il cammino dell'artista modenese. In questa chiave antologica si inserisce anche la grande mostra realizzata nel 2004 nelle sale di Palazzo Reale a Milano al culmine di un'attività espositiva intensissima.

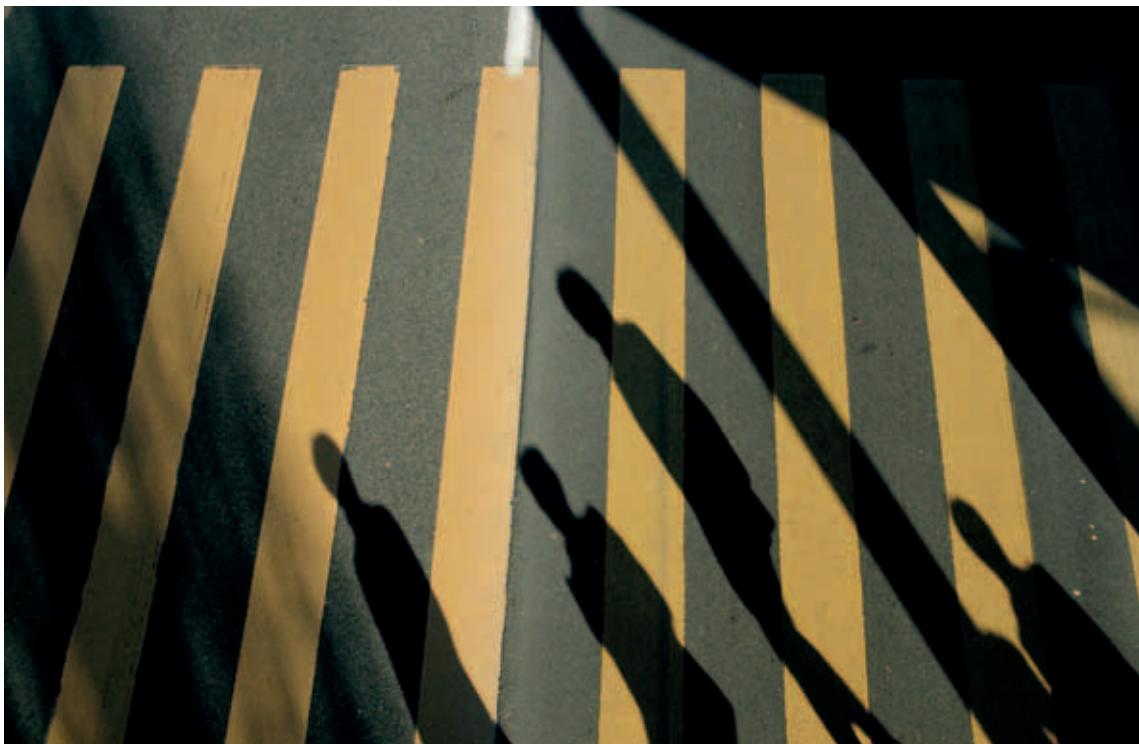
Le sue opere sono oggi conservate nei maggiori musei del mondo, tra i quali il MoMA di New York, il Metropolitan Museum di Tokyo, la George Eastman House di Rochester, il Ludwig Museum di Colonia, il Museum of Modern Art di San Francisco, Museum of Fine Arts di Boston, il Pushkin Museum of Fine Arts di Mosca, l'Australian National Gallery di Melbourne, Lo Stedelijk Museum di Amsterdam, la GAM di Torino, il Musè e l'Art Moderne di Parigi, il Kunsthaus Museum di Zurigo, il Victoria Albert Museum di Londra. Ha esposto, tra personali e collettive, in tutto il mondo: tra le sue mostre più recenti, si ricordano le antologiche agli Scavi Scaligeri di Verona nel 2000, quella alla GAM di Torino nel 2001, a Milano a Palazzo Reale nel 2004, la partecipazione alle principali collettive dedicate alla fotografia italiana come quella appena conclusa alla "*Maison Europeenne de la Photographie*" a Parigi, la personale al Museo de Arte di Buenos Aires nel 2006. Ha pubblicato oltre 60 libri, nel 2003 è stato pubblicato un volume monografico retrospettivo con introduzione dello storico della fotografia A.D. Coleman.

Ed è notevole citare una nota di Italo Zannier nella pubblicazione "*Storia e tecnica della fotografia*" Ed. Laterza: Un mondo improbabile sembra essere anche quello delle immagini di Franco Fontana, dove il colore è essenziale a tal punto da far dimenticare che è esistita la fotografia in bianco-nero, con la quale non si tentano neppure confronti, perché il colore, qui, non è un'aggiunta al chiaroscuro, ma diviene un diverso modo di vedere. Fontana sembra essersi liberato da quelle esigenze spettacolari che hanno caratterizzato la fotografia a colori – anche la sua – dell'ultimo decennio, accettando, finalmente, la tecnica del colore come un traguardo inevitabile nell'evoluzione della fotografia.

Nel 2006 ha ricevuto la Laurea Honoris Causa in Design dal Politecnico di Torino.



a



b



a



b



a



b



Carlotta Bertelli ..... *Mise en scène*



Carlotta Bertelli, classe '88, nata a Modena ma trasferita a Milano dove lavora come freelance nel campo della moda. Diplomatasi presso la prestigiosa Accademia di fotografia John Kaverdash, collabora con le maggiori agenzie di models management italiane e ottiene i primi pubblicati su riviste di settore.

Grazie al fortunato incontro con Franco Fontana, grande maestro della fotografia italiana, è venuta in contatto con il mondo dell'arte, stimolando la sperimentazione e la ricerca personale.

Da allora è quindi impegnata in un percorso artistico che affianca all'attività professionale.



Una donna in bilico tra meraviglia e realtà: da dove nasce l'ispirazione per la realizzazione di questo editoriale?

"Questo editoriale si ispira al lavoro di un artista ghanese, Philip Kwame Apagya, i cui ritratti, sospesi tra realismo e naïveté, rappresentano un luogo in cui "dreams come true".

Tutta la mia ricerca si sviluppa sul tema del gioco tra verità e finzione, dell'illusione, che per me è l'essenza più affascinante e potente della moda: sul set la realtà si fa desiderio e il desiderio risulta possibile.

Il ricorso alla scenografia - curata da Claudia Brambilla - va in questo senso: la materialità ed il realismo della fotografia si mischiano con l'essenzialità e la fantasia del disegno, creando uno spazio altro in cui è la moda come creatività più che come prodotto in sé a far da protagonista a questa "mise-en-scène".

L'esaltazione del corpo femminile e del suo significato avviene tramite uno styling che viene interpretato come desiderio?

"Nella mia fotografia non c'è mai l'esaltazione del corpo come fine a se stesso ma piuttosto come elemento che grazie alla sua doppia natura materiale e spirituale diventa l'interprete per eccellenza della dimensione virtuale che cerco di creare.

Anche lo styling, di conseguenza, non è caratterizzato da capi di questo o quello stilista, collezione o stagione, bensì è dettato da forme e soprattutto colori".

Condividere il vostro punto di vista sulla moda attraverso questa esperienza con Vogue.it è stato interessante?

"La libertà, in assoluto. All'inizio c'era quasi il timore nel proporre a Vogue, regno della moda, un'idea che - in linea con la mia ricerca e visione personale - quasi negasse la moda in quanto tale, o per lo meno che se ne servisse invece che mettersi al suo servizio.

Devo invece ringraziare la redazione di Vogue Talents per dare ai giovani come me non solo la possibilità di mostrarsi ma la libertà di mostrarsi per quello che sono".



Roberto Strano

*De Senectute*



Roberto Strano, Fotografo professionista, vive e lavora a Caltagirone, spostandosi in Italia e all'estero. Si dedica alla fotografia di reportage con particolare attenzione alla fotografia sociale. È docente in diversi corsi di fotografia.

Dagli anni '90 ha svolto un'intensa attività di ricerca per la quale ha ottenuto diversi riconoscimenti anche internazionali. Gli anni tra il 1992 e il 1996 segnano un'importante crescita professionale per la collaborazione con diversi studi fotografici tra Catania, Roma e Napoli (tra cui quello del noto fotografo napoletano **Ciro Gaita**). Nel 1994 a Roma effettua importanti servizi: "Una scala per le stelle" in Piazza di Spagna dove partecipano **Carol Alt**, **Naomi Campbell**, **Valeria Mazza**, etc. A fine del 1996 realizza un servizio con **Miss Italia "Denny Mendez"**. Nel '99 è socio fondatore della Galleria "Luigi Ghirri" di Caltagirone. Nel 2002 vince l'importante concorso internazionale di fotografia "Premio Canon Giovani Fotografi". Nel 2003 espone al Photo Show di Milano e vince il Premio Europeo "Human Work", esponendo in Spagna, Germania, Romania, e Italia. Nel 2004 espone in Arabia Saudita e Singapore e realizza la personale "Back-Stage da un Matrimonio" a cura di **Denis Curti** dell'Agenzia **Contrasto** presso il Centro Culturale **San Fedele** di Milano. Nel 2005 è docente di Fotografia presso l'Istituto Professionale "Lucia Mangano" di Catania per il progetto "La Fabbrica del Sorriso". Nel 2006 è direttore della fotografia nel film "Cani Randagi" e nel 2007 Espone al Photo Show di Milano e al Centro Culturale **Le Ciminiere** di Catania. Presso "Forma", Centro Internazionale della Fotografia di Milano presenta le fotografie del volume "Guardami Dentro" con le prefazioni di **Ferdinando Scianna** e **Pippo Pappalardo** (Polyorama Edizioni), commentate dallo scrittore **Vincenzo Consolo**, dal Direttore della **Contrasto** **Denis Curti** e dal Fotografo **Ferdinando Scianna**. Nel 2008 espone la personale "Giro di Boa" a Ragusa. Nel 2009 è ospite a Milano della manifestazione "fotografica 08" organizzata da Canon e dall'agenzia **Contrasto** presso **Forma** e nello stesso anno è direttore della fotografia nel film "Una corsa per la vita". Nel 2010 è membro della commissione giudicatrice del "Portfolio Mediterraneo" al **Med Photo Fest**, presieduta da **Gianni Berengo Gardin**. Le sue opere appartengono a diversi collezionisti privati e musei e molte testate giornalistiche e note ditte attingono foto dal suo archivio personale. Principali Pubblicazioni: **Zoom**, **Photo**, **Summa**, **Avvenire**, **Nuovo Fotonotiziario**, **Gente di Fotografia**, **Arte**, **Elegance**, **Fotoit**, **Foto Reflex** etc.

La fotografia non si occupa di concetti astratti. Alcuni lo considerano un grave limite. Per me è la sua gloria. La fotografia si occupa di cose, luoghi, persone, istanti di vita. Li registra e li racconta.

Non si può fotografare la vecchiaia.

Il fotografo fotografa i vecchi. Quell'uomo, quella donna, quella situazione.

Beninteso, ciascuno lo fa in maniera diversa. E se è un buon fotografo, non soltanto di quegli uomini, quelle donne, quella condizione umana ci racconta, ma di se stesso, della sua sensibilità, della sua capacità di trasformare i fatti e i suoi pensieri e sentimenti in linguaggio fotografico. Robert Doisneau, grande esperto in sensibilità dello sguardo, parlando di una serie di fotografie di Martine Franck sull'universo della vecchiaia faceva una memorabile distinzione tra sguardi clinici da medici, sguardi cinici e indifferenti da poliziotti e sguardi solidali, amichevoli. E metteva tra questi lo sguardo di Martine.

Ci sono anche altri sguardi, terribili, sul mondo dei vecchi.

Il più memorabile è quello lasciatoci da Mario Giacomelli in quel capolavoro della storia della fotografia che è la sua serie sull'ospizio di Senigallia. Uno sguardo così impietoso, così brutale da risultare inaccettabile se attraverso quelle straordinarie e potenti immagini noi non fossimo, senza alibi e senza scappatoie, messi di fronte all'orrore che era l'orrore esistenziale, fisico, di Mario Giacomelli nei confronti dell'insopportabile ingiustizia dell'umano degrado della carne. Come se in quell'ospizio Giacomelli avesse scoperto una Buchenvald nella quale non gli uomini torturavano e sterminavano altri uomini, ma la natura stessa, con insopportabile, spietata ferocia.

Lo sguardo di Roberto Strano è certo più vicino a quello di Martine Franck che a quello di Giacomelli. È lo stesso sguardo pudico, partecipe e empatico che avevo già conosciuto nella sua bella serie di immagini su un'esperienza psichiatrica a Caltagirone.

Questo di Roberto è un lavoro precedente, giovanile, anche se lui è ancora molto giovane. A dimostrazione che il carattere di una persona si definisce espressivamente molto presto e difficilmente cambia poi molto.

Dentro queste immagini, tuttavia, si percepisce anche un'inquietudine singolare e molto interessante.

È difficile che una persona giovane riesca a sentire fino in fondo la condizione umana, che è innanzitutto condizione fisica, di un uomo vecchio. È soltanto molto dopo, ahimè, che la vecchiaia comincia a impadronirsi, lentamente, o quasi di colpo, dei tuoi nervi e delle tue ossa, cambia i tuoi pensieri, i tuoi sentimenti nei confronti di te stesso, della vita e degli altri.

A volte questo ti isola, ti rende più arido e insensibile. Spaventato. Altre, arricchisce e addolcisce, allarga lo spettro della tua capacità di comprendere. Per questo dicevo che l'inquietudine che pervade queste fotografie è singolare e interessante. Sebbene ancora molto giovane, è come se Roberto avesse percepito, e intuito, una condizione umana ancora lontana dalla sua realtà biologica. Questo ha dato al suo sguardo una delicatezza che anche nelle immagini che sfiorano il grottesco – la vecchiaia rischia sempre il grottesco – non scivolano mai verso l'indifferenza o il compiacimento espressionista.

Sono immagini sincere, ed è in questo che risiede la loro speciale qualità.

Ferdinando Scianna





## Lisa Bernardini ..... *Ethiopia inside - Fotografare Attraverso*



“Dentro” che cosa e “Attraverso” che cosa?

La luce narrante ho cercato di trovarla *inside*... nel profondo dei miei incontri: spero di esserci riuscita al meglio. Sono stati doni meravigliosi l'anima delle persone che ho incontrato, le loro usanze, l'animismo di alcune popolazioni tribali tra le più primitive di tutta l'Africa, le loro vite scolpite nei corpi e non solo nei visi, i loro pensieri: mi hanno cambiata per sempre. Un'esperienza unica entrare *dentro* culture a me lontane, provando ad avvicinarmi cuore a cuore, mente a mente... in una osmosi comunicativa che non sempre è stata facile da realizzare, viste talvolta alcune lontananze siderali delle reciproche visioni sul mondo.

*Attraverso* come un tentativo soggettivo di sfondamento di barriere culturali e di dialogo; *attraverso* come scambio di sguardi e di contatto emotivo profondo fra me e i soggetti fotografati, in modo che una reflex potesse fissare quell'emozione dell'attimo fuggente e riproporla all'osservatore della fotografia una volta stampata; *attraverso* come schermo fisico, perchè spesso ho dovuto fotografare oltre il vetro della jeep dove mi trovavo; *attraverso*, infine, come mezzo in senso lato per suscitare pensieri connotativi soggettivi “al di là” di una realtà fenomenica oggettiva.

... Non È la soggettività' delle persone ritratte, infatti, che vorrei si guardasse nelle mie fotografie, nonostante io sia una ritrattista e mostri volti all'osservatore di turno.

...Andare al di là' dei visi e ad entrare *inside* al loro mondo invisibile e impalpabile: quello legato alla emozione di un momento fuggente fissato per sempre.

...“Semplicemente”, “Gente d'Etiopia”: un popolo meraviglioso, che si ama dal primo momento e che magicamente regala una occasione d'oro a chiunque va ad incontrarlo. Si incontra Se Stessi incontrando quegli Occhi...e ci si legge *dentro* tutto e di più'...”

...“Ethiopia Inside - *Fotografare Attraverso*” - È una mostra ospitante disponibile ad essere accolta da chiunque vorrà' prenotarla dietro adeguato anticipo temporale, facendone richiesta a [occhiodellarte@tiscali.it](mailto:occhiodellarte@tiscali.it) che È l'indirizzo e-mail dell'Associazione Culturale che si occupa in prima persona di gestire il progetto della mostra.

La vendita del volume omonimo È lo strumento di raccolta fondi usato per poter costruire un pozzo d'acqua a Jijiga, in Etiopia, ai confini con la Somalia, presso la scuola S. Giuseppe che ne ha urgente bisogno. La struttura È gestita dalle suore missionarie di Madre Rubatto che ho sposato già' con il mio primo viaggio in Etiopia nel dicembre 2009.

Lisa Bernardini



Arciconfraternita Sant'Eligio d'Ferrari  
Roma



#### “Ethiopia inside - Fotografare Attraverso”

“...un'opera fatta con il cuore e il desiderio di tendere una mano la' dove la vita è talvolta arida e spaccata come la terra dell'entroterra etiope.

L'Etiopia, una regione del grande continente africano in cui vive un popolo fiero di essere se stesso. Un popolo che ogni giorno lotta per la pace. Vive per conquistare un'autentica e durevole libertà nella giustizia e nel progresso.

Tutto nasce da un viaggio, “avventuroso ed azzardato”, in Etiopia; percorsi generalmente non battuti dai turisti ed incontri che hanno inciso profondamente l'artista e la sua famiglia.

Sguardi che penetrano nell'anima e la interrogano, che ti mettono prepotentemente di fronte ad un mondo che altrimenti non si riesce a percepire per autentico e reale.

La foto che cattura attimi dell'esistenza ci colloca in una realtà difficile ma piena di speranza. La speranza che è resa viva dalla solidarietà e dalla caduta di quei gretti pregiudizi che non

consentono alla nostra mente di allargare i propri orizzonti.

Dalla mente al cuore e poi all'azione.

Come restare inermi di fronte a queste foto, così forti e penetranti?

È l'eloquenza dell'immagine che ti penetra e scuote l'anima.

Questo meraviglioso catalogo ci apre una finestra verso una parte dell'Africa che vive, soffre e gioisce proprio come noi e non chiede “l'elemosina” ma quell'aiuto garbato ed intelligente indispensabile per creare spazi di autonomia.

Ricorda un grande santo missionario d'africa, Daniele Comboni, che “l'Africa si salva con l'Africa”: a noi la responsabilità di mettere nelle condizioni quei popoli di realizzare questo sogno.

Il volume che hai tra le mani vuole essere proprio un mezzo per aiutare.

Don Michele Caiafa

*Centro per la Cooperazione Missionaria  
tra le Chiese Diocesi di Roma*



## María del Mar García Jiménez.....



### *Mujeres de Fuego, Mujeres de Nieve (Donne di fuoco, Donne di neve)*



EMBAJADA DE ESPAÑA  
EN ITALIA

*...! "essere" femminile si costruisce in interazione con gli altri,  
suoi simili, l'esperienza di ognuna, il senso di sè stessa,  
si riflettono nelle esperienze e nelle parole delle altre.*

BENGOECHEA, M. (2003): *El concepto de género en la sociolingüística,  
o como el paradigma de la ominación femenina ha malinterpretado la diferencia,*  
en "Del sexo al género", Silvia Turbet (ed). Madrid: Cátedra, pp. 313-359

La pratica artistica si basa sull'idea e il pensiero, proprio come l'artista per la sua rappresentazione. Il tema e i fondamenti di questo progetto nascono dall'osservazione frutto dello sviluppo di un'attività professionale come fotografa di moda, in cui il processo di trasformazione, rappresentazione identitaria e assimilazione dei vari ruoli hanno un ruolo fondamentale. In questo lavoro previo esiste già una riflessione sulle tipologie di donna, la loro interpretazione e come esse stesse adottano alcuni modelli culturali elaborati dalla società in cui sono inserite.

L'analisi che presento per il Med Photo Fest è costituita da un progetto artistico e un progetto di ricerca, tra loro in stretta correlazione. La ricerca di una coerenza tra l'uno e l'altro è stato un obiettivo fondamentale, si è cercato di non cadere nello studio di un tema che porti a un grande lavoro storico e sordinato della mia stessa opera, quanto di plasmare la ricerca e portarla laddove richiede il mio stesso sviluppo artistico.

Prima del postmodernismo la donna era definita da un'ottica patriarcale e nei suoi ruoli sessuali, categorizzata come madre, vergine, prostituta, sposa... le quali inoltre dovevano obbedire ai padroni dei comportamenti che appartenevano allo stereotipo assegnato. Di conseguenza, la donna è stata educata socialmente per assolvere ruoli passivi: matrimonio, cura della casa, gestazione, crescita dei figli... L'attività femminile consisteva nell'accettarli. Nel progetto di ricerca che è alla base di questa produzione fotografica, la donna è descritta come interprete di alcuni di questi ruoli, materializzati in un'accumulazione di maschere come parabola della loro identità e che designano il loro comportamento e la loro attitudine, ovvero ogni ruolo è rappresentato dalla sua propria maschera. Così, dunque, le identità si manifestano attraverso maschere che si sovrappongono come "gli strati di una cipolla", nascondendo un'identità all'altra e nessuna di esse è unica o esclusiva. Come è evidente in questo progetto, l'idea dell'identità femminile non ha una configurazione definitiva, anzi, come qualunque altro elemento sociale, va intesa come un organismo vivo e mutevole, che si riconfigura continuamente. Anche se tale mutevolezza genera timore nell'uomo, che la traduce in morte generica e gli crea inquietudine, a causa dell'instabilità che presuppongono i pilastri sociali, inalterabili in altri tempi e sempre favorevoli alla sua condizione.

La questione o il problema astratto dei ruoli femminili nella società contemporanea è stato affrontato a partire da una prospettiva occidentale e la sua definizione per ottenere una classificazione iniziale di questi ruoli femminili, le "maschere", che diano una risposta grafica allo studio e che si avvicinino per quanto possibile alla realtà. Un primo passo è stato la realizzazione di un sondaggio in cui è stato consultato un gruppo sociale eterogeneo e culturale di uomini e donne sulle aspirazioni e/o aspettative riguardo al sesso femminile. Il risultato di tale sondaggio si presenta in una categorizzazione catalogata con concetti come maternità, autosufficienza, indipendenza, attenzione ai dettagli, superamento, corpo ... rappresentati dalla serie fotografica esposta.

María del Mar García Jiménez



María del Mar García Jiménez è nata a Siviglia dove si è laureata presso la *Facultad de Bellas Artes*. Negli ultimi quattro anni ha lavorato come fotografa professionista di moda realizzando postproduzione digitale, organizzando e coordinando le sezioni fotografiche e il personale tecnico e umano, soprattutto a Barcellona, ma anche a Madrid e Siviglia. Da queste esperienze è nato il suo interesse verso il ritratto e la figura umana in relazione al suo habitat. Tuttavia, particolarmente interessanti risultano anche le foto di paesaggi e contesti urbani di ogni genere. Nel 2010 ha conseguito il *Máster Universitario Oficial en Profesorado de Educación Secundaria, Bachillerato, Formación Profesional y Enseñanza de Idiomas, MAES*, presso l'Università della capitale andalusa, grazie al quale inizia a lavorare come docente presso il Dipartimento di Didattica dell'Espressione Musicale e Plastica, nella Facoltà di Scienze dell'Educazione, dell'Università sivigliana. Recentemente ha terminato il *Máster Universitario Oficial en Arte, Idea e Producción*, presso la *Facultad de Bellas Artes* all'Università della stessa città. Attualmente porta avanti una ricerca che riguarda la rappresentazione della donna e le sue identità nella mutevole società contemporanea, come sarà possibile vedere nei lavori presentati al Med Photo Fest 2011.



## Matteo Anatrella e Noemi Commendatore... *Pin Up Size*



a



b

Matteo Anatrella e Noemi Commendatore: trentacinquenne fotografo partenopeo, lui; giovane fotografa catanese, lei.

Nel 2009, nonostante la diversa estrazione fotografica, fashion e moda per Matteo, che nel corso degli anni ha curato diverse aziende, partecipando anche agli eventi londinesi del Fashionaires, e reduce dalla campagna nazionale Ultima II (Revlon) e da Miss Universo; reportagista Noemi, attualmente impegnata a documentare la politica nazionale per diverse testate giornalistiche; decidono di affrontare insieme un racconto fatto di curve... le curve delle donne dalla taglia 44 in su, donne comuni, che reinterpretano le icone PIN UP anni 40/50, con lo stesso scherzosa sensualità.

La raccolta di immagini, effettuata rigorosamente in sala posa, in total white e con pochissimi elementi di scena, è frutto di due componenti di pari importanza:

- lo studio delle opere degli illustratori americani come Gil Elvgren, Al Buell, Earl Macpherson, Zoe Mozert, Edoardo D'Ancona, Al Moore, cercando, come diceva Bill Medcalf, di rendere l'aspetto delle donne fotografate gradevole e dolce, dotate di forte sex appeal;
- lunghe chiacchierate con le "modelle" per trasmettere loro l'idea del progetto, facendole prendere coscienza di quanto si possa essere belle e fotogeniche se, prima di tutto, si riesce a stare bene con se stesse, anche con qualche "curva" in più.

Il progetto nato come esperienza fotografica si è rivelato una bellissima esperienza di vita, i fotografi sono riusciti ad entrare in contatto con un universo femminile, che talvolta aveva vissuto l'incubo dell'anoressia e della bulimia, riuscendo a trarre da ogni singolo shooting nuove suggestioni, che rendono il progetto un costante work in progress.



a



b



c

La sfida? ...ridare lustro a forme nelle quali le donne potevano identificarsi, non vivendo più il mito della bellezza come qualcosa di ineguagliabile ed irraggiungibile, come spesso ci appaiono le icone sexy dei nostri giorni; fotografare la vera donna, quella della porta accanto facendola sentire fiera di mostrare le proprie curve, le proprie rotondità.

Fulcro vero e proprio del progetto, infatti, è stata la femminilità, rivisitata attraverso le Pin Up, icone degli anni 40/50... Eccoci allora alle prese con uno svariato universo femminile - rigorosamente dalla taglia 44 in su.



## Luciano Bonuccelli..... *Suggerzioni dantesche*

*Il vero mistero del mondo è il visibile*  
(Oscar Wilde)

### Apparizioni salutari

Chiamato a indicare il fotografo, in ambito contemporaneo, più vicino al mondo della pittura, non esiterei a fare il nome di Luciano Bonuccelli. Da sempre, infatti, egli usa l'obiettivo come un pittore il pennello: lo intinge in un alveo immaginifico ove prosperano invisibili fremiti.

In questo suo recente itinerario costellato da una singolare varietà di «suggerzioni dantesche» - titolo scelto per l'attuale esposizione - risaltano i semi fecondi di una creatività innervata, talvolta, da abbandoni visionari, resi palesi in scatti colmi di adamantino stupore.

L'inferno, o quanto di esso ci è dato elucubrare, per Bonuccelli è una serie di allucinazioni - così ci piace definirle - germinate alla vista della Processione di Sant'Agata (Catania, 5 febbraio 2011). La macchina fotografica, mossa nell'aria come da un'urgenza inconscia, raccoglie bagliori singolari; di più, evoca urla e riti sabbatici che niente hanno a che vedere con la celebrazione religiosa dalla quale essi traggono spunto. Quasi Bonuccelli intendesse mostrare una realtà altra sorta in coincidenza di quella fisica, ecco risorgere, in una ulteriore dimensione dell'immagine, come avviene nei tipici simulacri di Francis Bacon (mutuati dagli Autoritratti e dai Nudi dipinti da Rosai negli anni Quaranta), l'intrigante proiezione dell'ignoto.

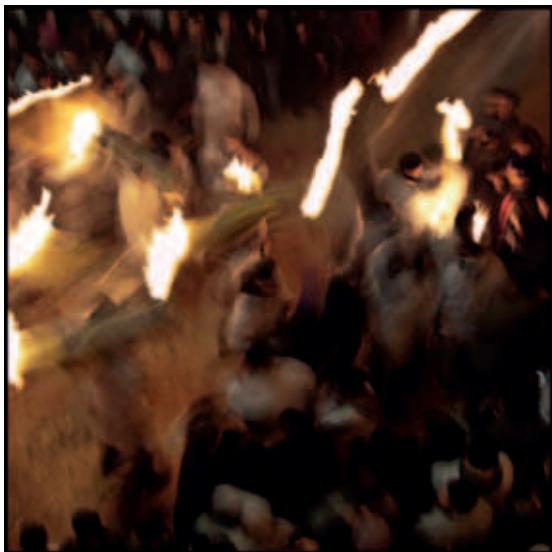
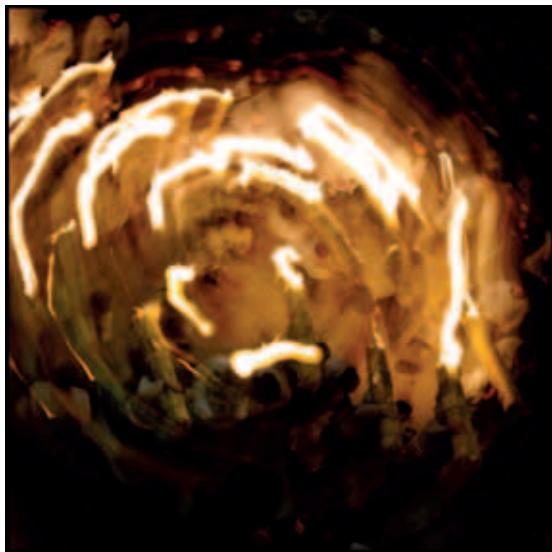
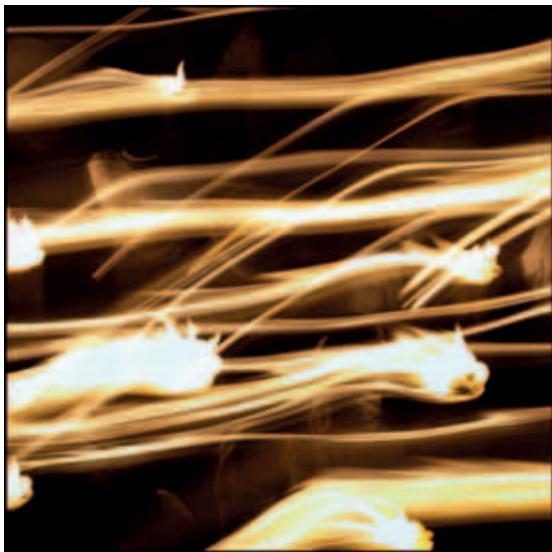
Un'aura diversa abita, invece, il suggestivo purgatorio manifestato dal fotografo. La sua inclinazione verso la pittura, qui, è ancora più evidente: composizioni informali, prive di colore, e un curioso dripping che fa pensare a Jackson Pollock; sublimi astrazioni, insistite in una prospettiva incumbente, prossime a quelle di Mark Rothko; tagli, aperture e misteriosi pertugi che richiamano alla mente le ardite ricerche di Lucio Fontana. La temperatura emotiva si mantiene consistente.

Alta, diresti, fino a sfiorare l'enigma di quei cieli nei quali Bonuccelli intravede un remoto paradiso terrestre. Stelle, notturni, spiagge e mari che ti stupiscono come se li vedessi per la prima volta. Apparizioni, dunque, salutari per chi, ancora, non si è rassegnato al buio dell'esistenza, alle tenebre di una contemporaneità equivoca della quale non rimane che qualche evanescente umore in queste ermetiche e profondissime visioni.

Giovanni Faccenda

Luciano Bonuccelli è nato a Camaiore nel 1954 e vive a Massarosa. Laureato in medicina, esercita la professione a Lucca. Dal 1974 si dedica alla fotografia, soffermando l'obiettivo sui mutamenti ambientali e sociali provocati dalla costruzione della strada nel paese di Metato prima raggiungibile con una mulattiera. Nel 1978 un incontro-studio con Roberto Salbitani gli consente di esplorare potenzialità più estese del linguaggio fotografico che si traducono, nel 1980, in un libro di immagini sulla città di Lucca, realizzato con Giuseppe Altamura, edito da Maria Pacini Fazzi con prefazione di Guglielmo Petroni. Fondamentale per la sua formazione intellettuale il rapporto con Raffaele Carrieri, una frequentazione pressoché quotidiana durata fino alla scomparsa del poeta. Dal 1987, oltre ad attardarsi in particolari sui frontespizi di Lucca, continua a ritrarre artisti e letterati (molti dei quali protagonisti del Novecento intellettuale) ai quali è legato da amicizia.

Numerose le pubblicazioni che gli sono dedicate. Fra le più importanti: Le occasioni dell'effimero. Immagini della Versilia, uscita nel 1991 con la presentazione di Pier Carlo Santini; nel 2001 il volume con 120 scatti che ripercorrono i suoi primi ventiquattro anni di attività, patrocinato dalla Provincia di Lucca, curato da Antonella Serafini con testi di Roberto Salbitani e Marco Lucchesi. Infine, nel 2004, il calendario, in splendidi bianco/nero ispirati alla poesia di Mario Luzi Vola alta Parola, che viene edito come sostegno al progetto "Saving Children" e, per la qualità della stampa digitale, ottiene il premio internazionale Pixi Awards 2005. Nel 2003, durante un periodo di permanenza a Rio de Janeiro, arricchisce la raccolta di ritratti incontrando alcuni dei personaggi più significativi della cultura brasiliana. Nel maggio 2011 al Teatro Puccini di Torre del Lago è stato interprete/lettore di uno spettacolo basato sulla Via Crucis che Mario Luzi aveva scritto su sollecitazione del Vaticano.



## Collettiva..... S. Agata tra Sacro e Profano



Arciconfraternita Sant'Eligio d'E Ferrari  
Roma



a



b

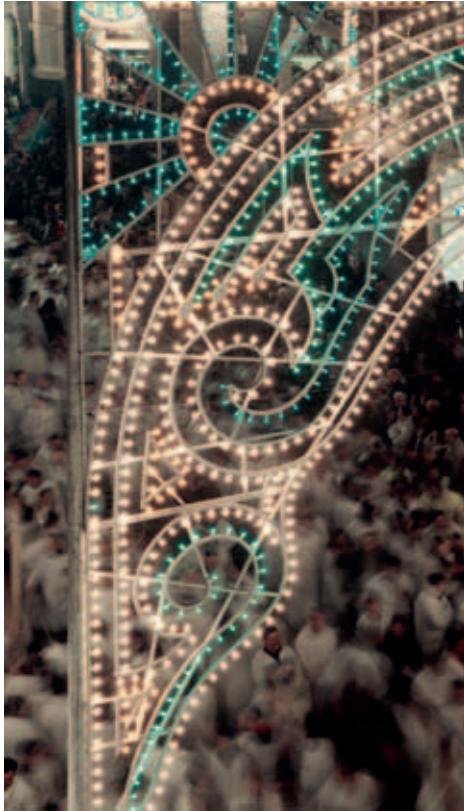
*La festa della Patrona di Catania raccontata in un appassionato reportage fotografico realizzato da sette fotografe, tutte non catanesi, provenienti da varie regioni italiane e presenti, per la prima volta, alla festa di S. Agata: Gabry Penocchio (Brescia), Graziella Algieri (Corigliano Calabro) Lisa Bernardini (Anzio), Roberta Toscano (Torino), Simona Cardente (Napoli), Tatiana Vacirca (Siracusa) e Valentina Fontanella (Roma).*

### Le donne con la "Donna".

L'alba, una Catania in bianco e nero, una piazza colma di uomini: panettieri, ortofrutticoli, medici, farmacisti... autorità militari e civili, tutti uniti dalla "Ma- Donna".

Un silenzio ossequioso e inquietante allo stesso tempo, foriero di un'attesa che si carica di attimo in attimo, sveglia Catania in un'alba di febbraio; un silenzio subitaneamente rotto da accomunanti voci, da un solo coro invocante: "Agata!". Stracolma di ori secolari dalla Cattedrale, illuminata da un sole mite, esce "Lei", resiliente regina assoluta seguita dagli inchini delle potestà e delle autorità più illustri di Catania, per essere affidata al suo popolo devoto. Un popolo ossequiante che per tre giorni e per tre notti attraversa la città e tutti i rioni ricordando il sacrificio della giovane "Agata" in un arcano rito frammisto di usanze religiose che coinvolge tutti. Le nostre orecchie e le nostre menti per tre giorni e per tre notti saranno pervasi dall'alto coro tumultuoso ed incessante di fedeli in cantilena antiqua di devoto: "Tutti devoti tutti! Cittadini, viva Sant'Agata!".

Catania per tre giorni si ferma avvolta dal Velo Rosso protettivo. La "Martire" in quei tre giorni unisce tutti: uomini e donne, giovani, e anziani. Tutti attorno alla Divina. La invocano per nome, "Tutti devoti tutti! Cittadini, viva Sant'Agata!". La conducono, come Dea assoluta seduta sul trono del Monte Olimpo, per tutta la città, all'occasione vestita di bianco e di rosso; splendidi palazzi barocchi adornati da arazzi rossi effigianti l'iniziale del nome della Santa. "Tutti devoti tutti! Cittadini, viva Sant'Agata!".



a



b



c



a



b

Il corteo vestito con tuniche bianche in ricordo dell'insurrezione del popolo di Catania ( 250/251 d.c.) allorquando la giovane "Proprietaria dei poteri" ( titolo assegnato ad Agata) fu condannata a morte. Agata, donna di famiglia benestante, con il suo rifiuto a ripudiare la sua fede cristiana al posto dell'adorazione di dei pagani, ha dimostrato a Quinziano il coraggio, la forza, l'importanza della dignità appartenenti al popolo di Catania. Il rosso del velo che il 5 Febbraio del 1491, anniversario del martirio della Vergine Catanese, arrestò l'eruzione dell'Etna. "Tutti devoti tutti! Cittadini, viva Sant'Agata!". Catastrofi naturali, terremoti, eruzioni dell'Etna e pestilenze, tra il 1200 ed il 1800, le cui risoluzioni sono attribuiti ad "Agata!". La "Donna" edotta in retorica e in dialettica, incoronata del titolo di "Proprietaria di poteri", affrontò il martirio e la morte per difendere il suo credo, la sua dignità e con la stessa forza e dedizione, da secoli, protegge e difende il suo popolo dalle catastrofi e dai malvagi. "Tutti devoti tutti! Cittadini, viva Sant'Agata! L'estenuante rito prosegue da secoli e secoli.

Sette donne, del nord e del sud d'Italia, professioniste e amanti della fotografia, osservano, catturano immagini, emozioni, colori di una luce che questa volta non proviene dall'alto ma è racchiusa in una reliquia dorata dal viso di porcellana e al cui cospetto ogni uomo e donna catanese si inchina.

Nell'atmosfera, sette tempo, surreale e fiabesca, sette donne si ritrovano davanti alla "Ma-Donna".

Coinvolte nell'infinita diatriba del sacro e del profano, tra cuore e mente. Sette fotografe a carpire le virtù cardinali del popolo di Catania immortalandone l'inchino e la riverenza verso la "Santa delle Sante". Negli scatti delle sette fotografe è stato ritratto vivamente, il "forte credo" dei Catanesi per la loro Santa. Fotografe che scrutano sfiorando gli effetti della "Forza" della Vergine la quale, in onore dei propri principi, non si piega al potere di Quinziano. Tre giorni di una commemorazione rituale collettiva, in ricordo della Martire e degli eventi, che oscilla tra il sacro ed il profano, due dimensioni indissolubilmente intrecciate. Carpiscono e spiegano con le immagini la "fiducia", pro-fanum, di "Agata" che protegge i Catanesi dagli uomini catastrofici e distruttivi, come Federico II di Svevia, e calpesta i loro volti seduta sul suo trono (così i Catanesi la ricordano nel bassorilievo posto all'ingresso del Palazzo Comunale). Fanno rivivere e comunicano al mondo la "vigorosa credenza" di "non offendere la patria di Agata perché ella vendica le ingiurie" ( nel breviario di Federico II -1231); il "coraggio e la fermezza" di una "Donna" che: " non l'atterrirono le minacce, non la piegarono i supplizi" ( S. Gregorio Magno). "Tutti devoti tutti! Cittadini, viva Sant'Agata!".

Graziella Algieri



Il 27 Marzo 1986 alcuni amatori catanesi della fotografia, spinti da questa passione, fondarono l'A.C.A.F. Il gruppo, unito quindi ormai da 25 anni in un clima di profonda amicizia e produttiva collaborazione, è ancor'oggi guidato dal presidente storico Cosimo Di Guardo, l'Associazione Catanese Amatori della Fotografia si è subito distinta per una grande vivacità ed un'interpretazione dell'arte fotografica aperta al dialogo e al confronto e, in riconoscimento dell'impegno profuso nel divulgare l'arte fotografica, ha ricevuto le onoreficenze dalla FIAF e dall'ANAF. In questi 25 anni di attività si è dedicata anche al sociale con incontri di vario genere: numerose sono state le manifestazioni organizzate, con presenze di pubblico numerosissimo. Ultima in ordine di tempo, la 15° Rassegna di audiovisivi Fotografici svoltasi al centro culturale "Le Ciminiere" di Catania, il 27 Marzo scorso, con la presentazione di ben 15 mostre collettive e personali e la proiezione di 8 audiovisivi di autori ACAF. L'Associazione ha inoltre istituito il premio "FotoArte Sicilia", giunto alla settima edizione che vede nel suo albo d'oro i nomi di Giuseppe Leone, Carmelo Bongiorno, Enzo Sellerio, Carmelo Nicosia, Ferdinando Scianna, Letizia Battaglia e Melo Minnella.

All'attivo ACAF anche 4 concorsi Nazionali presso la camera di Commercio e 5 concorsi nazionali inseriti nella settimana dedicata alla Fotografia all'interno della rassegna "Terrazza in Via Crociferi" (con altrettante edizioni della rassegna per diaporami), inoltre tre concorsi internazionali on-line a tema "I DIRITTI DELL'UOMO".

L'A.C.A.F. in questi anni ha saputo valorizzare l'attività di tanti soci, alcuni dei quali diventati dei noti professionisti. Risulta tra le associazioni fotografiche più attive e sicuramente di prestigio a livello nazionale: la sede di via Pola 22 dove i soci si riuniscono ogni martedì sera è diventata meta di presenze altamente qualificate durante l'attività sociale, sul sito [www.acaf.it](http://www.acaf.it) si possono trovare tutte le notizie riguardanti le attività e i programmi dell'associazione, nonché una ricca galleria fotografica di tutti i soci e degli utenti del sito.

Il motto che da sempre la contraddistingue è: "chi ama la fotografia è il benvenuto all'ACAF".



## Elenco autori partecipanti

Allegra Ambra  
Barbera Francesco  
Boccaccini Pippo  
Bonaccorsi Brunella  
Canuti Salvo  
Castorina Antonella  
Castro Alberto  
Castoro Licia  
Cavalli Salvo  
Coco Marinella  
D' Arrigo Daniela  
Di Guardo Cosimo  
D' Urso Mary  
Fernandez Rossella  
Fichera Sergio  
Giovannetti Romina  
Granata Sabrina  
Indelicato Mary  
Inzerilli Graziana  
La Rocca Licio  
Licandro Francesco  
Malangone Donato  
Marino Tiziana  
Martena Malfa Maurizio  
Maugeri Maurizio  
Mugavero Nuccio  
Pagano Rosanna  
Pantano Massimo  
Pappalardo Andrea  
Pappalardo Giada  
Pappalardo Giovanna  
Platania Simona  
Polizzotto Elisa  
Puglisi Viviana  
Pulvirenti Lucia  
Ragusa Salvo  
Renzi Enrico  
Salata Silvia  
Sallemi Salvo  
Sapienza Simone  
Sergi Giuseppe  
Vigneri Davide

## Collettiva ACAF ..... *Tracce di donna*

Adeguandoci al tema generale di questa edizione del Med Photo Fest, L'ACAF ha allestito una collettiva a tema, ognuno dei soci cercando di scovare una presenza femminile accennata nella quotidianità del suo vivere, negli oggetti che lo circondano, nei propri spazi vitali e nelle intime riflessioni.

Delle "tracce", dunque, di donna e di femminilità che i vari autori hanno interpretato liberamente, ognuno col suo bagaglio di emozioni e di vissuto.



a



b



a



b



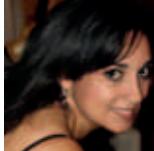
c



d



e



## LA GESTIONE DELL'IMMAGINE DIGITALE

Catania, Centro Beasy Bureau, lunedì 10 ottobre 2011

Workshop condotto da Emanuela Tranchida

Il seminario illustra il controllo e la gestione delle immagini digitali mediante l'utilizzo di Photoshop CS5, l'applicazione che, per eccellenza, è stata ideata espressamente per i fotoamatori e i professionisti che utilizzano le fotocamere digitali.

Photoshop si conferma come il software più avanzato e versatile, protagonista della rivoluzione digitale degli ultimi anni che ha visto la fotografia cambiare radicalmente, oltre a costituire il mezzo più potente e diffuso per migliorare e trasformare le immagini.

Nel corso del seminario elaboreremo direttamente gli scatti dei partecipanti con indicazioni e consigli pratici in modo da poter migliorare sin da subito la qualità delle immagini.

Selezioneremo e tratteremo ogni foto soffermandoci sui vari passaggi, ampliando in modo chiaro e con esempi pratici gli interventi possibili per migliorare o correggere, uno scatto.

Seguiremo dunque tutti i passaggi necessari che ci permetteranno di lavorare velocemente, elaborare le immagini in maniera autonoma e professionale.

### PROGRAMMA DEL SEMINARIO.....

I partecipanti avranno modo di seguire i passaggi di un corretto flusso di lavoro come:

- scaricare e selezionare uno scatto con Bridge,
- passare a Camera Raw,
- ultimare il lavoro con interventi affinati in Photoshop.

Inoltre potranno scoprire insieme alla docente come:

- ravvivare il colore
- salvare i dettagli
- abbassare il livello del disturbo digitale
- correggere un'esposizione errata
- conseguire il bilanciamento del bianco
- ottenere un perfetto bianco e nero
- migliorare il ritratto

e molto altro ancora lavorando sui file che gli stessi partecipanti al seminario vorranno mettere a disposizione.



Le due modelle Simona e Alessia, negli scatti originali e nelle due diverse interpretazioni ottenute attraverso l'impiego di Photoshop CS5, realizzati da Emanuela Tranchida.



## LA FRANTUMAZIONE DELL'IMMAGINE DEL CORPO FEMMINILE NEL XIX SECOLO. LA DONNA TRA PUREZZA ED EROTISMO"

Catania, Centro Beasy Bureau, da martedì 11 ottobre a venerdì 14 ottobre 2011  
Workshop condotto da Marilisa Yolanda Spironello



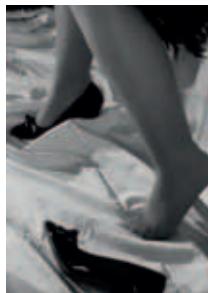
La *femminilità* è almeno in parte, una questione di apparenza. La cultura visiva del XIX secolo ha prodotto innumerevoli rappresentazioni delle donne, molte coerenti, alcune contraddittorie, tutte potentissimi elementi nella definizione sempre mutevole di ciò che significava essere una donna.

Sostanzialmente nella produzione artistica e soprattutto pittorica tre archetipi femminili: la *Madonna*, la *Musa* e la *Seduttrice*, conservarono la loro presa sull'immaginario del XIX secolo, ricorrendo frequentemente in tutti i registri e ad ogni livello della cultura visiva: nelle stampe, nella pubblicità, nella fotografia, nelle illustrazioni o nelle copertine dei libri, ma soprattutto nella pittura e nella scultura, di tipo occasionale o istituzionale che fosse.

Un workshop, incentrato sull'indagine *estetico - sociologica* della figura femminile a cavallo tra '800 e '900 che ha inteso, in maniera dinamica e dialettica, avviare una *ricognizione ragionata* su analisi visivamente strutturate, concernenti il vasto panorama iconografico ereditato da un secolo, il XIX, in cui si verificò una vera e propria *evoluzione* dell'essere umano.

Un percorso costruito per la partecipazione attiva degli allievi secondo discussioni approfondite, revisioni costanti degli obiettivi, confronti dialettici e stimolanti, proiezioni di slides concernenti i percorsi tematici prima elencati, per offrire così all'iscritto, la possibilità concreta di ragionare per immagini e sulle immagini *al femminile*, che hanno portato in più di un secolo l'identità del *soggetto* in quanto persona, alla graduale perdita della sua *soggettività*, trasformando in questo modo il "corpo femminile", in un mero *oggetto* di consumo.

Marilisa Yolanda Spironello



Marilisa Yolanda Spironello si diploma nel 2001 in Architettura e Arredamento presso L'Istituto Statale d'Arte di Catania. Dal 2002 al 2006 frequenta il corso di Scenografia indirizzo Beni Culturali, presso l'Accademia di Belle Arti di Catania, diplomandosi nel 2006 con il massimo dei voti, discutendo una tesi sul Don Giovanni di Mozart. Nel 2008 consegue l'abilitazione all'insegnamento come docente di Discipline Geometriche, Architettoniche Arredamento e Scenotecnica (classe A018).

Nel 2010 consegue la Laurea Specialistica in Arti Visive e Discipline per lo Spettacolo ind. Scenografia, sempre con il massimo dei voti, progettando una riqualificazione ambientale (illuminotecnica) per il Complesso Monumentale della Chiesa di Santa Maria dello Spasimo a Palermo. Nel 2011 consegue un Corso di Perfezionamento in Teoria e Metodo dell'Uso delle Tecnologie Multimediali nella Didattica – Indirizzo Area Disciplinare Tecnica della Scuola Secondaria presso l'Università "Dante Alighieri" di Reggio Calabria.

Dal 2005 al 2011 è esperto per svariati progetti scolastici nell'ambito dell'offerta formativa P.O.N. e P.O.F. Sicilia. Tra cui due Progetti sulla Legalità rispettivamente curati per l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "F. De Sanctis" e quello per l'Istituto Comprensivo "Corridoni – Meucci". È stata cultrice della materia per la disciplina di Scenotecnica il cui corso annuale è condotto dallo Scenografo, prof. Aldo De Lorenzo presso L'Accademia di Belle Arti di Catania.

Attualmente è cultrice della materia per la disciplina di Anatomia Artistica il cui corso annuale è condotto dalla Prof.ssa Giovanna Lizzio presso L'Accademia di Belle Arti di Catania.



## "IL RITRATTO IN MOVIMENTO. LA FIGURA DI DONNA NELLA NOUVELLE VAGUE"

Catania, Centro Beasy Bureau, da lunedì 3 ottobre a venerdì 7 ottobre 2011

Workshop condotto da Mario Luca Testa



AccademiaBelleArtiCatania

Si tratta di un workshop, specificatamente rivolto agli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Catania che patrocina l'evento, ad alto impatto emotivo, dedicato alla psicologia e alla tecnica del ritratto nel cinema, in un coinvolgente percorso *fotoagrammatico* tra le suggestioni dell'*espressione femminile nella Nouvelle Vague*.

La *Nouvelle Vague* fu un movimento rivoluzionario sotto tutti i punti di vista, soprattutto stilistico. Permise ai giovani di *impadronirsi* della macchina da presa, sino a quel momento appannaggio dei vecchi registi.

Prima della *Nouvelle vague* era, infatti, quasi impensabile che un giovane sotto i quarant'anni potesse realizzare un film come regista. Con la "nuova onda", invece, tutti potevano avvicinarsi, già in giovane età, alla macchina da presa e realizzare il proprio film, bello o brutto che fosse non aveva importanza.

Furono centinaia i giovani che nei primi anni Sessanta realizzarono almeno un film, grazie anche alla politica dei *budget* ridotti. Certo, molti di questi si fermarono lì e la loro opera finì nel dimenticatoio; solo in pochi continuarono.

Ma ciò che veramente importava era che, con la *Nouvelle vague*, per le influenze che il movimento ebbe sulle cinematografie di altri paesi, si era oltrepassato il punto di non ritorno.

Il cinema, da quel momento, non sarebbe stato più lo stesso.

Tutto il seminario sarà scandito dalla proiezione ragionata di frammenti di film.

A conclusione del workshop sarà rilasciato dalla Direzione Artistica del Med Photo Fest 2011 un apposito **Attestato di Partecipazione**, in modo che l'Accademia di Belle Arti possa attribuire ai propri allievi loro i rispettivi crediti corrispettivi all'attività svolta.



a



b



c

Mario Luca Testa (Catania, 1979). Cultore della Materia di Storia e Teoria del Videoclip presso l'Accademia di Belle Arti di Catania. Ha conseguito il Diploma Accademico di Arti Visive e Discipline dello Spettacolo - indirizzo Scenografia - di primo e di secondo livello, presso la stessa Accademia di Catania.

È una figura poliedrica: videomaker, regista teatrale, attore, sceneggiatore, scenografo, anche se predilige definirsi *curioso*. La sua ricerca, più culturale che artistica, non è isolata ad un unico aspetto, ma è rivolta alle interrelazioni tra le diverse discipline artistiche e culturali.

Tra i suoi ultimi studi: *Oceanomare*, *Il lungo respiro del narrare* e *Lo specchio sonoro*.



## LA FOTOGRAFIA DI STRADA

Catania, Centro Culturale Le Ciminiere e *location esterne*, da venerdì 14 ottobre a domenica 16 ottobre 2011

Workshop condotto da Roberto Strano

Il workshop è destinato ai fotoamatori, sia principianti che già esperti, nonché ai professionisti che volessero approfondire la fotografia di reportage.

Gli obiettivi del workshop permetteranno:

- di acquisire padronanza con il mezzo fotografico;
- di acquisire una metodologia appropriata di lavoro;
- di stimolare uno spirito di osservazione tale da far emergere le potenzialità individuali;
- di evidenziare l'approccio, il dettaglio, il segno, il *punctum* della camera chiara di Roland Barthes.

La durata del workshop, per l'intero week end, dal pomeriggio di venerdì fino alla domenica sera consentirà tre giornate di full immersion con la fotografia di reportage.

Il docente **Roberto Strano** seguirà individualmente ciascun partecipante, al quale verrà suggerito uno stile e un mezzo fotografico da utilizzare ed al quale verrà assegnata una singola storia da raccontare nei giorni di durata del workshop. Viene richiesto ai partecipanti di portare con sé e dare in visione al docente un proprio portfolio di immagini su supporto cartaceo o in formato digitale.

A conclusione del corso, il partecipante avrà gli strumenti indispensabili per progettare una storia e sintetizzarla, eseguirne l'editing, così come sarà in grado di presentare un portfolio di immagini ad una agenzia, per un concorso, o semplicemente sfruttare il web per trovare occasioni di lavoro.

È prevista, nel corso del workshop, la presenza con altre figure professionali del mondo della fotografia che parleranno del proprio lavoro e delle proprie esperienze.

A fine corso, nella serata di chiusura, saranno proiettate le slides dei lavori realizzati dai partecipanti durante il workshop. Inoltre potrà essere individuato l'autore di un portfolio o di un vero e proprio reportage da proporre per una personale da esporre nella prossima edizione del Med Photo Fest.





Full HD  
1080

HDMI™

**I AM** CREATIVE POWER

**I AM NIKON D7000.**

Sono una fotocamera digitale Nikon, la compagna di viaggio ideale  
per raccontare la tua passione, le tue avventure.



Vedi tutorial su [www.nikonclub.tv](http://www.nikonclub.tv)

**3 ANNI  
GARANZIA**

**NITAL CARD** assicura 3 anni di garanzia\* e assistenza più accurata con ricambi originali.  
Infoline 199.124.172.  
\*Per estendere la garanzia a 3 anni è necessario registrare il prodotto via web alle condizioni riportate all'interno della confezione o su [www.nital.it](http://www.nital.it)

*At the heart of the image*



# medPhotoFest iterraneum 2011

CATANIA 1/16 OTTOBRE 2011  
TERZA EDIZIONE

mediterr<sup>4</sup>neum®  
creative group



## secondo concorso fotografico nazionale lettura portfolio: portfolio mediterraneum 2011

Catania, Centro Culturale Le Ciminiere, 7/9 Ottobre 2011.

Nell'ambito della III edizione del MED PHOTO FEST 2011, che si svolgerà a Catania dal 1° al 16 ottobre 2011, l'ACAF (Associazione Catanese Amatori Fotografia) e la MEDITERRANEUM, con la collaborazione della NITAL ITALIA, organizzano il Secondo Concorso Fotografico Nazionale Lettura Portfolio "PORTFOLIO MEDITERRANEUM 2011" aperto a tutti i fotografi, professionisti ed amatori, residenti in Italia.

---

COMMISSIONE GIUDICATRICE dei Lettori/Giurati composta da:

Pippo Pappalardo, Catania - Critico fotografico e Docente DAC/FIAF, *Presidente*  
Franco Fontana, Modena - Maestro della Fotografia  
Rosetta Messori, Roma - Fotografa  
Giuseppe Leone, Ragusa - Fotografo  
Enzo Gabriele Leanza, Catania - Docente DAC/FIAF  
Gaetano Gianzi, Corigliano Calabro - Direttore Artistico del CORIGLIANO FESTIVAL  
Roberto Strano, Caltagirone - Fotografo

## REGOLAMENTO:

- Ogni autore potrà presentare un massimo di due portfolio a tema libero, che potranno essere realizzati con qualsivoglia tecnica di ripresa e di stampa.
- Non saranno accettate né visionate diapositive e/o files;
- L'autore, ad ogni effetto di legge, rimane comunque l'unico responsabile del contenuto delle proprie immagini.
- È richiesta la preventiva prenotazione via email da trasmettere alla Segreteria del concorso, all'indirizzo [contact@acaf.it](mailto:contact@acaf.it) e per conoscenza a [info@mediterraneum4.it](mailto:info@mediterraneum4.it) entro e non oltre il 20/09/2011, e comunque fino al raggiungimento del numero di 50 partecipanti, indicando nominativo, contatto telefonico, titolo portfolio/i, numero di foto con i quali l'autore concorrerà.
- La Segreteria provvederà ad iscrivere il concorrente e a numerare cronologicamente le varie prenotazioni in base alla priorità di ricezione, nonché ad assegnare ai singoli autori il Lettore/Giurato disponibile, fissando data e ora di lettura del portfolio.
- Ogni portfolio dovrà essere composto da un minimo di 4 ad un massimo di 12 foto ciascuna aventi dimensioni consigliate comprese tra cm 20x30 e cm 30x45, con a tergo indicato, oltre ai dati personali identificativi anche il numero di iscrizione.
- La conferma dell'incontro con il Lettore/Giurato assegnato all'autore verrà comunicata entro e non oltre la data del 30/09/2011.
- Ogni autore sarà tenuto ad illustrare, nel corso del predetto incontro, al rispettivo Lettore/Giurato il proprio portfolio/i accompagnato/i dalla relativa scheda di partecipazione.
- La mancata presentazione dell'autore alla data e all'orario fissato farà decadere automaticamente la partecipazione alla lettura.
- La quota di iscrizione e partecipazione alla lettura, da rilasciarsi a titolo di parziale rimborso spese, prevista in € 10,00 per un portfolio e in €15,00 per due portfolio, dovrà essere versata anticipatamente presso la Segreteria che rilascerà al concorrente un apposito pass-portfolio lo stesso giorno previsto per la lettura.
- Non saranno accettati portfolio/i in assenza dell'autore.
- Ogni autore avrà diritto ad un incontro-colloquio della durata massima di 30 minuti (indipendentemente dal numero di portfolio presentati).
- Tra tutti i lavori presentati i Lettori/Giurati, in riunione congiunta, selezioneranno il miglior portfolio ed eventuali autori segnalati.
- Il giudizio dei Lettori/Giurati è inappellabile e la partecipazione implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento.
- La restituzione dei lavori avverrà *brevi manu* e, nel caso di assenza dell'autore, l'eventuale restituzione via posta sarà effettuata a totale carico dello stesso.

## COORDINAMENTO LAVORI DI GIURIA (senza diritto di voto):

Cosimo Di Guardo, Catania - Presidente ACAF

Francesco Barbera, Catania - Segretario ACAF

Vittorio Graziano, Catania - Direttore Artistico del MED PHOTO FEST

## SEGRETERIA LETTURA PORTFOLIO

Romina Giovannetti, Catania - Socio ACAF

## PREMI:

All'autore del miglior portfolio sarà assegnata una reflex **Nikon D7000** offerta da **Nital Italia**, agli autori segnalati ulteriori premi costituiti da buoni acquisti di materiale fotografico. Al vincitore verrà inoltre data facoltà di esporre una propria mostra personale nel corso del **Med Photo Fest 2012** che si svolgerà nel mese di ottobre del prossimo anno.

A tutti i concorrenti viene data la possibilità, fornendo i files jpg dei singoli portfolio, in buona risoluzione, unitamente alla liberatoria relativa alla pubblicazione sul web delle singole immagini, di partecipare all'esposizione delle opere su apposita galleria pubblicata sul sito [www.acaf.it](http://www.acaf.it) nonché ad altre eventuali pubblicazioni con finalità non commerciali.

La **Mediterraneum** e la Direzione Artistica del **Med Photo Fest 2012** si riservano il diritto di potere esporre, concordando con i singoli autori modalità e tempistica, i migliori portfolio tra tutti quelli partecipanti.



### IL FASCINO DELLE DONNE E DELLE PIN-UP DEGLI ANNI '50

Catania, sabato 2 ottobre 2011

Workshop condotto da Matteo Anatrella

Il workshop sarà svolto dal fotografo napoletano, specializzato in fotografia di moda, Matteo Anatrella, espositore con Noemi Commendatore nella personale Pin-Up Size in svolgimento presso il Centro Culturale Le Ciminiere di Catania, nell'ambito del Med Photo Fest 2011.

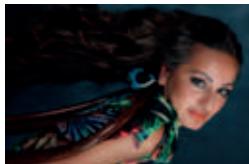
Verterà sull'utilizzo in fotografia della luce naturale e di quella artificiale, con i flash da studio, impiegando i diversi schemi di luce con successive esercitazioni pratiche, strobismo e fill-in.

Le esercitazioni teoriche saranno seguite da un doppio shooting con la presenza di due modelle, la mediterranea Stefania che incarna il ruolo della donna Pin-Up, formosa e provocante, e la bruna e più esile Stefi, che caratterizzerà la donna-tipo degli anni '50, sobria ed elegante insieme.

Le riprese verranno eseguite, in interni, negli ampi saloni ed eleganti ambienti dell'Hotel Royal, nel centro di Catania, ed in esterni nella terrazza e nelle adiacenti via Crociferi e via di Sangujuliano, fino a raggiungere piazza Dante e il Monastero dei Benedettini.



a



c



b



d



### LE SEDUZIONI DEL TEMPO. UN VIAGGIO NEGLI ANNI '30 ATTRAVERSO OCCHI DI DONNA E LUOGHI DELLA MEMORIA

Catania, venerdì 7 ottobre 2011

Workshop condotto da Alessandra Tommei

Il viaggio è un modo di spostarsi, transitare da un luogo all'altro. Una semplice azione che viene compiuta ogni giorno senza quasi accorgersene. Non è sempre stato così. E proprio per evidenziare il contrasto tra la facilità di movimento attuale e le difficoltà di inizio Novecento, si propone un viaggio.

Un viaggio immaginifico, onirico, sensoriale, di donne. Donne che, seppur costrette tra le mura domestiche e dalle rigide catene delle convenzioni sociali, celavano spiriti forti e indomiti capaci di varcare gli stretti confini nei quali venivano rinchiusi. E allora il viaggio diventa mezzo d'evasione, itinerario di seduzione mentale, sinonimo di libertà, ora come allora, dove una stanza d'albergo perde le sue caratteristiche fisiche destrutturandosi in un piccolo mondo segreto di fantasia e consapevolezza di se stesse. Stazioni, locomotive, hall di hotel di lusso. Un viaggio, mille storie, infinite donne.

Iniziando dalla Stazione Circumetnea del Borgo per proseguire fino alla Stazione Centrale.

Una sosta alla scogliera dell'Armisi attraversando il Passiatore e gli archi della Marina, per poi ritirarsi, Valentina e Liana, sorelle Narcysa signore d'altri tempi, nelle stanze ovattate dell'Hotel Royal.

Sarà la fotografa ligure Alessandra Tommei, accompagnata da Carmen Tutunaru, a condurre e guidare i fotografi-allievi lungo l'itinerario fotografico di questo affascinante workshop.



e



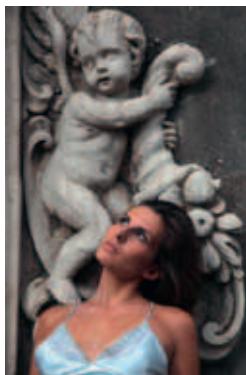
g



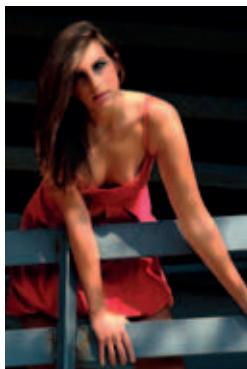
f



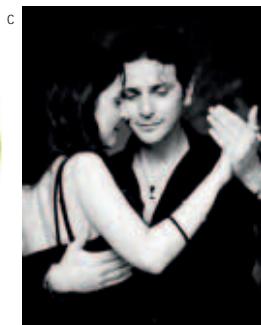
h



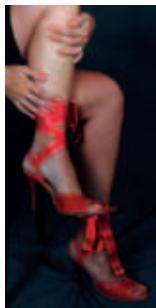
a



b



c



d



e

### ITINERARI DELLA SEDUZIONE": PASSEGGIATA PER ORTIGIA

Ortigia (Siracusa), sabato 1° ottobre 2011

Workshop condotto da Vittorio Graziano

Certamente intenso e coinvolgente il *workshop itinerante della Seduzione*, che si snoderà tra alcuni dei più significativi palazzi e strade dell'isola di Ortigia, intenso e coinvolgente che permetterà ai partecipanti di realizzare un reportage affascinante tra gli ambienti storici del bellissimo centro storico di Siracusa, partendo dall'antico *miqwe* (bagni ebraici) di epoca bizantina ubicato all'interno dell'elegante Hotel alla Giudecca, dai caratteristici cortili medievali, proseguendo fino alla piazza del Duomo con gli eleganti palazzi Bellomo, Vermexio e Beneventano.

Una breve visita alla casa di Francesca, moderna e raffinata residenza con splendida vista sui tetti di Ortigia, e una sosta al vecchio lavatoio, continuando per la fonte Aretusa fino a raggiungere le sale e gli ampi spazi all'aperto di castello Maniace.

I partecipanti al workshop (in numero massimo di dieci) saranno accompagnati da Vittorio Graziano, Direttore Artistico del Festival e dalla modella siracusana Maria Carla, studentessa di Architettura la cui sede universitaria è ubicata proprio all'interno di Ortigia.

Gli abiti che indosserà sono creazioni originali della giovane stilista catanese Concetta Maccarone.

### ITINERARI DELLA SEDUZIONE": TRA LE BRACCIA DEL TANGO

Catania, sabato 15 ottobre 2011

Workshop condotto da Vittorio Graziano

Altrettanto seducente e suggestivo il *workshop itinerante* dedicato alle esibizioni di tango e milonga. Si svolgerà in tre fasi, nella prima parte i partecipanti (nel numero massimo di dieci), accompagnati da Vittorio Graziano e da Francesca Giuffrida, esperta ed organizzatrice di eventi e spettacoli di tango e milonga, potranno fotografare i due ballerini Roberta Giunta e Gaetano Lombardo, in alcune eleganti sale del rinomato Hotel Royal nel centro storico di Catania, appositamente predisposte per l'occasione, e successivamente in strada, tra i palazzi e le chiese barocche della famosa via Crociferi.

La seconda fase prevede il trasferimento nei funzionali e prestigiosi locali dello Spazio Cromatico in modo da potere riprendere le esibizioni dei rinomati maestri Francesca Pulvirenti e Daniele Faro.

Nella terza parte potranno assistere allo spettacolo teatrale "Tra le sue braccia (carezze e sensazioni di tango)" con gli attori Roberta Giunta e Marco Cutrona fotografando le esibizioni dei ballerini Francesca Auteri, Alfio Vivona nonché Roberta Giunta e Gaetano Lombardo.



## RITRATTO FASHION

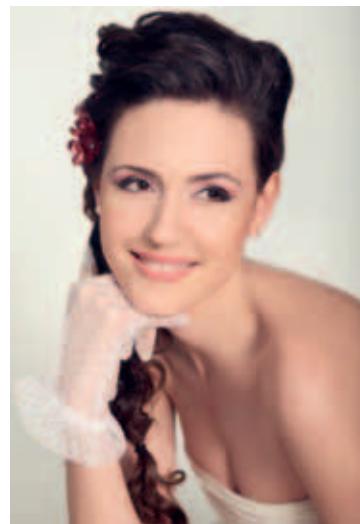
Catania, Spazio Cromatico e location esterne, domenica 9 ottobre 2011  
Workshop condotto da Giuseppe Di Forti (Siracusa)

Il ritratto fashion è forse il più complesso nel suo genere, non si tratta soltanto di far uscire la personalità del soggetto ritratto... è qualcosa di più! L'esigenza è quella di rappresentare un concetto, un'idea... un mood! Il prodotto finale è sempre il frutto del lavoro congiunto di diverse figure professionali: dal *fotografo* allo *stylist*, dal *make-up artist* all'*hair stylist*; è una sinergia di intenti.

L'obiettivo del corso è quello di introdurre l'allievo alla comprensione delle tecniche comunemente usate per la realizzazione di ritratti in chiave moda partendo dall'impostazione del mood, passando alla composizione dello *styling* e alla realizzazione in fase di scatto, senza tralasciare i necessari elementi fondamentali di tecnica di composizione del ritratto e di gestione della luce.

Il workshop si svolgerà nell'arco dell'intera giornata e sarà comprensivo di una parte teorica, nella quale verranno trattate nozioni inerenti l'attrezzatura da studio, studio della luce, composizione del ritratto, modalità di progettazione e sviluppo di ritratti in stile editoriale, e da una parte pratica comprensiva di turni di shooting con la modella catanese Marilisa che indosserà diversi looks e dove gli allievi saranno guidati dall'insegnante nell'uso delle attrezzature da studio, nelle impostazioni di luce/camera e nella gestione della modella in fase di scatto.

*Gli abiti haute couture indossati da Marilisa verranno messi cortesemente a disposizione da Salvo Presti e Marco Strano-fashion designer, lo styling sarà curato dallo stesso Salvo Presti, con la collaborazione del make up artist Corrado Trincali e hair artist Alfredo Danese.*



# moda e fotografia

## Foto-Sintesi

La nuova collezione di Gabriella Scuto,  
emergente stilista catanese  
vista dall'obiettivo di Vittorio Graziano



Un girotondo di abiti che suggeriscono sottovoce la joy de vivre e quel "vestirsi" in costante equilibrio tra passato e futuro, tra donna e bambina. Le identità del femminile si rivelano poliedricamente in un minuzioso lavoro sartoriale in cui il concept legato all'arte e quello appartenente all'artigianato si amalgama per dar vita ad un'unica figura che sapientemente coniuga l'arte del fare con l'arte dell'ideare: ecco Gabriella Scuto, un po' chirurgo e un po' pittore.

Libera dalle convenzioni e in viaggio attraverso evocazioni fanciullesche, la stilista catanese lavora e disegna, crea e stupisce, impiegando sempre una cura quasi maniacale nei tagli e nell'estrosa ma oculata scelta cromatica ed inventando una nuova e diversa forma di "meta-moda". Le sue creazioni amplificano in divenire il concetto di "abito". Abito, prima persona del verbo "abitare", interpretabile come il sentirsi presente qui ed ora attraverso un involucro, una pelle che si veste di nuove funzioni personalizzanti ed identitarie: il "sentirsi" passa, quindi, dal "vestirsi" oltreché dall'essere in continua e costante evoluzione. L'impiego funzionale dell'abito abdica in favore di quello, più delicato, di vettore emotivo e psichico, in cui i tessuti invecchiati, fatti di mussola e arricchiti da ruches, georgette e pizzi macramè si "reinventano" in fogge che ne stravolgono il tradizionale impiego.

Una lavorazione tutta handmade, dunque, che racconta sottovoce di donne educate e tranquillamente trasgressive, senza età o meglio di ogni età, che ci fa entrare in punta di piedi in un mondo tutto da guardare, in cui l'unico modo per accedervi è partecipare ad un gioco senza regole, se non il buon gusto. La voglia di reinventarsi ogni giorno e ogni volta che si indossa un capo, costituisce la ricerca dell'essenza più autentica dell'essere Donna; una ricerca dialetticamente inserita dentro le viscere di un archetipo femminile a noi, di certo, più consueto e familiare.

Marilisa Yolanda Spironello







## salone dell'editoria fotografica e delle arti visive

Anche quest'anno, nell'ambito del Med Photo Fest 2011 all'interno del Centro Culturale Le Ciminiere verrà predisposto uno spazio dedicato al II Salone dell'editoria fotografica e delle arti visive, curato dalla Libreria Voltapagina di Catania con la collaborazione di HF Distribuzione di Vercelli.

presentazione del volume fotografico

**"Visioni Mediterranee - Luce Sagoma Velocità"**

di Rosetta Messori

HF Distribuzione  
www.hfnet.it

VOLTAPAGINA



Rosetta Messori, modenese di nascita, si è avvicinata alla fotografia lavorando come fotografa di scena su numerosi set cinematografici a fianco di famosi registi italiani come, tra gli altri, Giuseppe Bertolucci, Peter Del Monte, Cristina Comencini, Giuseppe Ferrara e Pasquale Squitieri. Ha collaborato con la FAO per una serie di progetti finalizzati alla documentazione e al reportage nell'area del Mediterraneo e del Medio Oriente. Successivamente ha realizzato numerosi servizi reportagistici per case editrici, enti del turismo e ambasciate, pubblicando il libro fotografico *Sana - Voci della capitale dello Yemen* per Palombi Editore.

Parallelamente ha sviluppato la propria personale ricerca artistica sulla relazione tra *Spazio Tempo* ed *Energia* (intesa come *Quarta Dimensione*), sempre attuata attraverso il mezzo fotografico analogico.

Ha approfondito le molteplici potenzialità del linguaggio visivo frequentando i corsi di fotografia del prof. Victor Ugo Contino presso l'Accademia di Belle Arti di Roma e successivamente ha seguito vari corsi presso l'ICP di New York, frequentando durante il suo semestrale soggiorno negli USA gallerie e studi di artisti affermati come Ralph Gibson. L'esperienza americana inaugura così nel 1989 il suo percorso espositivo che l'ha portata a presentare i suoi lavori in numerosi spazi sia pubblici che privati in Italia e all'estero. Vive e lavora a Roma.



## CORSO AVANZATO SULL'USO DEL FLASH. GLAMOUR E NUDO CREATIVO

Catania, sabato 15 ottobre 2011

Workshop condotto da Roberto Fiocco

Il workshop sarà svolto da Roberto Fiocco in collaborazione con la Mediterraneum e verterà sull'utilizzo del flash fotografico e sarà seguito da uno *shooting* con la presenza di modella.

Il programma teorico/pratico sull'uso del flash prevede l'approfondimento dei seguenti argomenti:

- Il flash, una fonte di luce da gestire
- I flash a torcia e cobra e i loro principi di funzionamento
- Schema di luce con più flash sul set
- In manuale e automatico
- Di giorno e di notte
- Prove tecniche

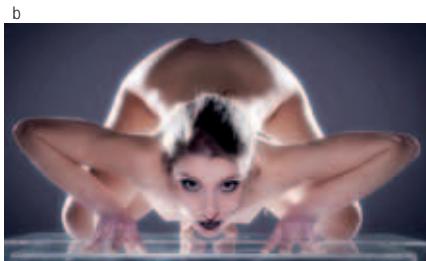
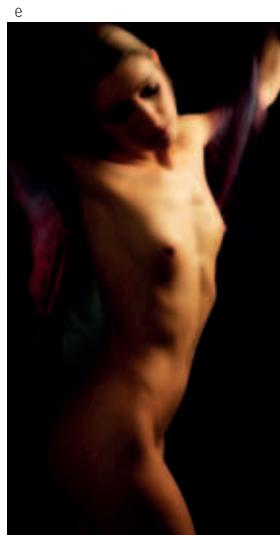
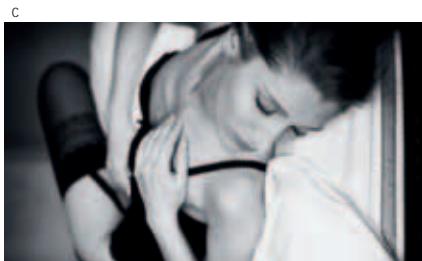
Lo shooting prevede le seguenti fasi:

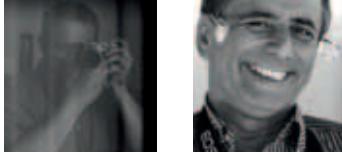
- Schemi di luce con soggetto statico
- Il flash come luce nel reportage (con soggetto in movimento)
- Utilizzo del flash come luce di schiarita di giorno
- Utilizzo del flash staccato dalla macchina

Al mattino, presso Spazio Cromatico, sarà tenuta la lezione teorica mentre al pomeriggio si svolgerà lo shooting con la modella professionista bresciana Donutella, in una particolare location rurale a pochi chilometri dal centro di Catania, costituita dal Casale Terrebianche immerso all'interno di un caratteristico aranceto ed uliveto della piana catanese, con annessi palmento e cantina.

I tema degli scatti, in interni ed esterni, verteranno sul glamour e sul nudo creativo.

Il numero massimo di partecipanti potrà essere di dodici iscritti.





## BEAUTY, FASHION, GLAMOUR E NUDO CREATIVO

Catania, domenica 16 ottobre 2011

Workshop condotto da Roberto Fiocco e Vittorio Graziano

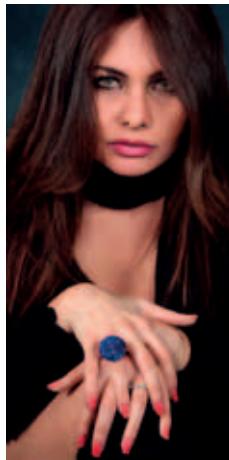
Il workshop, che può considerarsi come la continuazione del corso tenuto il giorno precedente, sarà svolto dallo stesso fotografo veronese Roberto Fiocco insieme a Vittorio Graziano e prevederà la realizzazione di vari *shooting*, in interni ed in esterni, alla presenza di due modelle professioniste.

Anche per questo workshop la location è costituita dal Casale Terrebianche immerso all'interno di un caratteristico aranceto ed uliveto della piana catanese con annessi palmento e cantina.

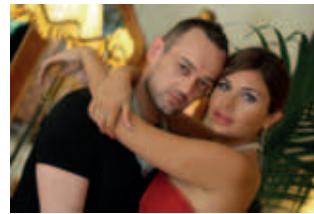
I partecipanti (in numero massimo di dodici) potranno dedicarsi ad effettuare interessanti e particolari scatti fotografici alla modella catanese Adele, particolarmente adatta per i generi beauty e fashion, che indosserà degli originali capi di abbigliamento messi a disposizione per l'occasione dal noto stilista catanese Giampiero Nicita, nonché alla modella bresciana Donutella che si dedicherà particolarmente alle pose di glamour e di nudo creativo.



a



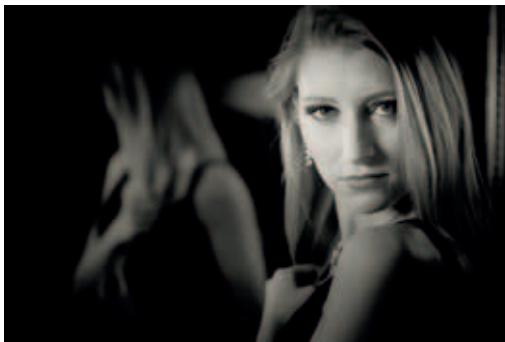
c



e



f



b



d



g

## autori delle fotografie

Franco Fontana	pagg. copertina, 2c: <i>Swimming pool</i> (1984), 11a: <i>Casablanca</i> (1981), 11b: <i>Zurigo</i> (1981), 12a: <i>Fiammetta Frescobaldi</i> (1988), 12b: <i>Los Angeles</i> (1988), 13a: <i>Sicilia</i> (2007), 13b: <i>Venezia</i> (2008)
Elena Givone	pag. 2b
Gianni Berengo Gardin	pag. 2c
Mary Indelicato	pagg. 3a, 4c, 4d, 30b
Romina Giovannetti	pagg. 3b, 3c, 4f, 4g, 31c
Salvo Sallemi	pagg. 3d, 5g
Mena Romio	pagg. 3e, 3f
Vittorio Graziano	pagg. 3g, 5b: Angela, 39c,d: Stefi, 39f: Valentina, 40a,b: Maria Carla, 40d, 42/43: Lucilla, 45a, 45d, 46c,d: Adele, 46f
Damiano Schinocca	pagg. 4a, 4b
Gaetano Gianzi	pag. 4e
Alessandra Tommei	pagg. 5a: Alessia, 5e: Maria Carla
Tatiana Vacirca	pagg. 5c: Floriana, 28b
Valentina Fiorenza	pag. 5d
Andrea Branciforti	pag. 5f
Carlotta Bertelli	pagg. 14, 15
Roberto Strano	pagg. 16, 17, 35
Lisa Bernardini	pagg. 18, 19, 26a
Maria del Mar García Jiménez	pag. 20, 21
Matteo Anatrella	pagg. 22a: Stefania, 22b: Sophie, 23a: Tiziana, 23b: Terry, 23c: Desirée, 39a: Stefania
Noemi Commendatore	pagg. 22a: Stefania, 23c :Desirée, 39a,b: Stefania
Luciano Bonuccelli	pag. 25
Graziella Algieri	pag. 26b
Valentina Fontanella	pag. 27a
Gabry Penocchio	pag. 27b
Roberta Toscano	pag. 27c
Simona Cardente	pag. 28a
Francesco Barbera	pag. 30a
Lucia Pulvirenti	pag. 31a
Daniela D'Arrigo	pag. 31b
Rossella Fernandez	pag. 31d
Maurizio Martena Malfa	pag. 31e
Emanuela Tranchida	pag. 32
Marilisa Yolanda Spironello	pag. 33
Jean-Luc Godard	pag. 34a, 34b
François Truffaut	pag. 34c
Enzo Gabriele Leanza	pagg. 39e: Valentina, 39h: Liana
Carmen Tutunaru	pag. 39g: Valentina e Liana
Michele Maccarrone	pagg. 40c,e: Francesca e Daniele
Giuseppe Di Forti	pag. 41
Rosetta Messori	pag. 44
Roberto Fiocco	pagg. 45b,c,e: Donutella, 46a,b,g: Donutella
Antonio Taccone	pag. 46e

# chi, quando e dove

Copertina	Foto di Franco Fontana: <i>Swimming pool, 1984</i>
Pag. 1	Responsabili ed enti patrocinatori del Med Photo Fest 2011.
Pag. 2	Albo d'oro del Med Photo Fest.
Pag. 3/5	Gianni Berengo Gardin riceve il Premio Mediterraneo 2010 per la Fotografia dalle mani da Ginevra, nella Sala Convegni del Centro Culturale Le Ciminiere di Catania.
Pag. 5	Alcuni momenti della lettura Portfolio Mediterraneo 2010 e di incontro con i maestri presenti e al Porto dell'Etna di Marina di Riposto.
Pag. 9	Alcuni momenti dei workshops fotografici dell'edizione 2011, effettuati nella Catania storica e barocca, a Caltagirone
Pag. 10/13	Franco Fontana, Premio Mediterraneo 2011 per la Fotografia.
Pagg. 14/15	Mostra Antologica di Franco Fontana.
Pagg. 16/17	Personale di Carlotta Bertelli: <i>Mise en scène</i> .
Pagg. 18/19	Personale di Roberto Strano: <i>De Senectute</i> .
Pagg. 20/21	Personale di Lisa Bernardini: <i>Ethiopia inside - Fotografare Attraverso</i> .
Pagg. 22/23	Personale di María del Mar García Jiménez: <i>Donne di fuoco, Donne di neve</i> .
Pagg. 24/25	Personale di Matteo Anatrella e Noemi Commendatore: <i>Pin Up Size</i> .
Pagg. 26/28	Personale di Luciano Bonuccelli: <i>Suggestioni Dantesche</i> .
Pagg. 29/31	Collettiva: <i>S.Agata tra Sacro e profano</i> .
Pag. 32	Collettiva ACAF: <i>Tracce di donna</i> .
Pag. 33	Workshop di Emanuela Tranchida.
Pag. 34	Workshop di Marilisa Yolanda Spironello.
Pag. 35	Workshop di Mario Luca Testa.
Pagg. 36/38	Workshop di Roberto Strano.
Pag. 39	Concorso Fotografico Nazionale Portfolio Mediterraneo 2011.
Pag. 40	Workshop di Matteo Anatrella (con Stefania e Stefi) e workshop di Alessandra Tommei (con Liana e Valentina).
Pag. 41	Workshop di Vittorio Graziano (con Maria Carla e con Francesca e Daniele).
Pagg. 42/43	Workshop di Giuseppe Di Forti (con Marilena).
Pag. 44	Installazione: Moda e Fotografia: <i>Foto-Sintesi</i> di Gabriella Scuto (con Lucilla) Pag.
Pag. 45	Workshop di Roberto Fiocco (con Donutella).
Pag. 46	Workshop di Roberto Fiocco e Vittorio Graziano (con Donutella e Adele).
Pag. 47	Salone dell'Editoria Fotografica e presentazione del volume <i>Visioni Mediterranee</i> di Rosetta Messeri.
Pag. 48	Autori delle fotografie.
Pag. 49/60	Chi, quando e dove.
	Sponsor e aziende sostenitrici.

Sponsor

**dell'erba**  
i d e e d i s t a m p a

via imperia, 15 | 95033 biancavilla (ct) | tel. 095 985167 | fax 095 985414  
[www.grafichedellerba.it](http://www.grafichedellerba.it) | [info@grafichedellerba.it](mailto:info@grafichedellerba.it)



HOME15

RESIDENCE HOTEL

LA TUA CASA IN CENTRO, PER I TUOI AFFARI, PER LE TUE VACANZE

WELCOME HOME!

VIA MILANO, 15 CATANIA - [WWW.HOME15RESIDENCE.IT](http://WWW.HOME15RESIDENCE.IT) - TEL. 095 507147

# MARCUSA

## Retro Chic

*Borsette e accessori artigianali  
ispirati alla moda dei primi anni del Novecento*

[www.narcysaretrochic.com](http://www.narcysaretrochic.com)

**FAI**   
Fondo  
Ambiente  
Italiano

### ***AMI L'ITALIA?...ADERISCI AL FAI!***

IL **FAI** (Fondo Ambiente Italiano) è una Fondazione senza scopo di lucro nata nel 1975 per tutelare e rendere sempre vivo e fruibile per tutti il patrimonio artistico e naturale più grande del mondo: quello italiano.

La missione del **FAI** è conservare, restaurare ed aprire al pubblico dimore storiche, giardini d'epoca, collezioni d'arte e aree naturali, proteggendoli dal tempo, dalla speculazione, dal degrado.

Il **FAI** valorizza la storia, le radici e le tradizioni, con l'obiettivo di educare e sensibilizzare ogni cittadino alla difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico e monumentale.



Giardino della Kolymbetra (AG)



Giardino Pantesco, Isola di Pantelleria (Trapani)

**FAI**   
Fondo  
Ambiente  
Italiano

Delegazione  
di Catania

**FAI - DELEGAZIONE DI CATANIA**

[delegazionefai.catania@fondoambiente.it](mailto:delegazionefai.catania@fondoambiente.it) - 345 0886294

[faigiovani.catania@fondoambiente.it](mailto:faigiovani.catania@fondoambiente.it) - 366 2668973

**Faigiovani**

Take it **b**easy.  
business centre & events

### **Beasy Bureau**

è la soluzione ideale per il tuo business.

**Noleggio di uffici a tempo, sale per meeting, segreteria virtuale e magazzino temporaneo.**

**Beasy Training**  
offre consulenza e formazione aziendale.

### **Beasy Me**

è il modo nuovo per rilassarsi in pausa pranzo o dopo una giornata di lavoro:

**Counselling, Fisioterapia, Danza Movimento Terapia, Yoga, Pilates, Laboratorio Teatrale, Laboratorio di Pittura, Corsi di Lingua Straniera.**

### **Beasy Eventi**

è la divisione che idea, organizza e produce una comunicazione spettacolare.



**b**easy.  
beasybureau.com

business centre & events

Stradale Primosole SS 114 n° 68/b  
Zona Industriale 95121 Catania  
T. +39 095 7139124  
F. +39 095 7351975  
desk@beasybureau.com



**PUNTA IL TUO SMARTPHONE**  
e scopri offerte, promozioni e novità dal mondo Beasy Bureau.



# team trianon

realizzazioni di interni soluzioni chiavi in mano

[www.teamtrianon.it](http://www.teamtrianon.it)  
[trianonrealizzazioni@libero.it](mailto:trianonrealizzazioni@libero.it)

Contrada Tavolatella, 25  
Castellammare del Golfo (TP)  
infoline: +39 338 7561036



f.lli Sturiale



★ ★ ★ ★

# ROYAL

HOTEL



CATANIA

Via A. Di Sangiuliano, 337 Tel.095.2503347  
info@hotelroyalcatania.it - www.hotelroyalcatania.it



# UNICA, PER TANTE REGIONI



Una grande banca multiregionale  
radicata nel Mezzogiorno



## Ciak, protezione!



Numero Verde  
**800 852 106**

Sede Operativa: Catania - Via Nuovaluce, 50  
Acicastello (CT): Via XXI Aprile, 23 - S.S. 114  
Giardini Naxos (ME): Via Nazionale, 48  
Siracusa: Via Costanza Bruno, 7/9



**Tecnotenda**  
www.tecnotenda.net ...dal 1975



# 25

anni di storia



Daide Benati | Grande mattino | 2009 | acquerello su carta intelata

Oltre **600** realizzazioni chiavi in mano e **200.000** m<sup>2</sup> costruiti, più di **100** banche clienti, **1100** impianti e oltre **340.000** m<sup>2</sup> assistiti per le attività di security e facility management.



Gli ambienti di SpazioCromatico sono a disposizione  
come location per servizi fotografici, per la realizzazione di spot pubblicitari,  
casting, eventi, seminari, mostre,  
esposizioni, conferenze, aule corsi, sala per la danza, noleggio sala posa

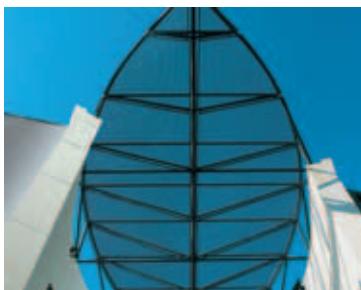


## Residence Hotel Alla Giudecca

\* \* \*

Via Alagona, 52 - Siracusa  
Tel. +39 0931 22255 - Fax +39 0931 62433

[www.allagiudecca.it](http://www.allagiudecca.it) - [allagiudecca@hotmail.com](mailto:allagiudecca@hotmail.com)



Sistemi integrati per l'edilizia

**Cancelli carrabili - Edilizia commerciale industriale - Edilizia residenziale  
Facciate continue - Recupero edilizio - Portoni**



# BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA

GRUPPO BANCARIO BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA



## COMFORTS

telefono diretto  
(sia in entrata che in uscita)  
Sky  
citofono privato  
connessione internet ADSL  
televisore satellitare LCD  
lettore dvd  
cassaforte  
lampade di emergenza  
climatizzazione autonoma  
angolo cottura  
(frigorifero, forno a microonde,  
macchinetta del caffè,  
set completo di stoviglie  
e pentole)  
bagni con box doccia  
(completi di biancheria,  
scaldasalviette elettrico,  
phon a parete)

Re Martino Residence | Via Re Martino, 22 - 95126 Catania (CT)

T. (+39) 095 0936318 - F. (+39) 095 0936314 - Mobile: (+39) 338 1644865

P.Iva 04150680876

info@remartinoresidence.it | www.remartinoresidence.it



VACCALLUZZO EVENTI

Il nostro mestiere è stupire: trasformando, con arte, un mucchio di polvere confezionata in un'emozione che si reinventa in ogni spettacolo. Siamo in grado di rendere indimenticabile ed emozionante ogni evento, pubblico o privato, sia attraverso l'arte pirotecnica, sia tramite la cura dell'intero progetto dalla richiesta alla ideazione, fino alla realizzazione.

Un team qualificato di tecnici e progettisti vi aspetta, pronto a rispondere ad ogni vostra richiesta ed esigenza, perché la nostra mission è rendere unici i vostri eventi.



spettacoli pirotecnici e piromusicali - fontane danzanti  
coreografie digitali - gestione e realizzazione grandi eventi  
servizi per cerimonie pubbliche e private

**Vaccalluzzo Events**

Via E. Pantano, 47 ~ 95129 Catania

Tel/Fax +39 095 7150414 - Mobile 366 6754041

[www.vaccalluzzoevents.it](http://www.vaccalluzzoevents.it) ~ [info@vaccalluzzoevents.it](mailto:info@vaccalluzzoevents.it)



# Gli specialisti dell'edilizia



**SINCERT**

**Costruzione, Manutenzione, Ristrutturazione da 20 anni.**



Via Duca Amedeo D'Aosta, 52/B - 95037 S. Giovanni La Punta (CT)  
Tel. 095.508990 - Fax 095.7164743

P.IVA 0184 888 0876 - Capitale Sociale Int. vers. € 561.000,00  
Reg. Soc. Trib. CT n.15171  
e-mail: scaes@tiscali.it



